

L'ente acquista la maggioranza delle quote e punta a raggiungere il 100%. Operazione da 2,3 milioni per salvare lo scalo

La Regione compra l'aeroporto

Primo piano

Possibile solo per aree all'aperto
Sileri: "Via le mascherine
se 30 milioni di vaccinati"



→ a pagina 2 **Liveri**

Sul sito dell'Agenzia delle Entrate
Redditi, consultabili
i 730 precompilati

→ a pagina 4



Conti gioca con la memoria

→ a pagina 4

Perugia, coltellate in centro: un ferito



In campo la polizia scientifica Il 37enne ferito dopo essere stato medicato su una panchina di piazza Italia (foto Brunetti)

→ a pagina 11

PERUGIA

La Regione, attraverso la controllata Sviluppo Umbria, punta a riprendere le quote Sase - società di gestione dell'aeroporto - dai soci che non parteciperanno alla copertura delle perdite e alla ricapitalizzazione. Palazzo Donini mette sul piatto i 2,3 milioni stanziati per tamponare l'emergenza Covid, specificando che Sviluppo Umbria dovrà "acquisire la partecipazione nel proprio patrimonio". Il passivo da coprire è di 1,59 milioni. L'obiettivo dichiarato dalla Regione è rilanciare l'aeroporto immettendo liquidità anche attraverso l'acquisizione della maggioranza delle azioni, fino al 100% se necessario. In uscita sono annunciati Confindustria e banche, la Camera di commercio ridurrà le quote e il Comune di Perugia frena sulla ricapitalizzazione. Da qui l'intervento della Regione.

→ a pagina 5 **Antonini**

Terni Il decreto firmato al ministero del lavoro garantisce dodici mesi dell'ammortizzatore sociale per reindustrializzazione

Treofan, c'è l'ok alla cassa integrazione straordinaria

UMBRIA

Seconda dose Pfizer
slitta a 35 giorni

→ a pagina 9

GUBBIO

Due ore di sciopero
per la sicurezza

→ a pagina 21

PERUGIA

Le fiabe arrivano in bicicletta



→ a pagina 15

TERNI

E' stato firmato ieri al ministero del lavoro il decreto che è stato firmato dal Ministero del Lavoro che garantisce dodici mesi di cassa integrazione straordinaria per reindustrializzazione di Treofan. L'annuncio è arrivato dal vice ministro, Alessandra Todde.

→ a pagina 28 **Ferrante**

Oltre la siepe

La differenza tra Pirro e Bori

di **Roberto Segatori**

Tra le vicende dell'antico re dell'Epiro Pirro e del neo segretario in pectore del Pd Umbro Tommaso Bori c'è una forte analogia ma anche una rilevante differenza. Vediamo prima l'analogia.

[continua a pagina 5]

Sport

CALCIO

Grifo, tra mercato e derby
Con le Fere si gioca alle 15

→ a pagina 32 **Cantarini**

CALCIO

Ternana a Como diretta Tv
Lucarelli vuole difesa al top

→ a pagina 33 **Fratto**

VOLLEY

La Sir punta anche Nimir
Anderson passa in posto 4

→ a pagina 34 **Mercadini**

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021-2022

DIVENTA GRANDE CON LA
**SCUOLA
DEI MESTIERI**

ecipaumbria.it

Via Fontivegge 55 Perugia - 075 5173143

ECIPA
FUTUR-UMBRIA

INVESTIRE NEL TUO FUTURO
ANPI



GAGGIOLI
SAT Servizio Assistenza Tecnica
ASSISTENZA VENDITA MACCHINE MOVIMENTO TERRA

NOLEGGIO ESCAVATORI

075 9880040 • 335 8151364 • gaggiolisat@gmail.com



Bobcat

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

La campagna punta ad accelerare

Vaccini, vicina l'intesa tra medici e farmacie per dosi a 50 e 60enni

Nucci a pagina 4



Ok solo a familiari immunizzati

Visite nelle Rsa Si ripartirà a fine settimana

A pagina 5



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

Cantone: 'Sconvolto, servono regole'

Inferno a Gubbio: il giorno prima la Finanza aveva sequestrato un pacco di cannabis per una tabaccheria

Pontini nel QN

CONDIZIONI DISPERATE

Il ragazzo di 17 anni ricoverato a Cesena ha avuto ustioni sul 70% del corpo

A pagina 3

«Sicurezza, ci sono responsabilità»

I sindacati fanno autocritica E domani l'Umbria si ferma

S. Angelici a pagina 2



SCOPPIO, LE INDAGINI: QUANTO GAS LIQUIDO C'ERA NEL LABORATORIO?

L'ENIGMA DEL 'PENTANO'

Nel QN e a pagina 3



FRONTE OCCUPAZIONE

Cassa integrazione alla Treofan per un anno Ora c'è il via libera

Cinaglia a pagina 18

Lavori per la corsa in rosa

Arriva il Giro: il Comune rifà le strade in tempi rapidi

A pagina 7

San Sisto, dramma della solitudine

Morto da giorni Credevano stesse dormendo

Un uomo di Umbertide era nell'auto I passanti lo rivedono dopo ore e lanciano l'sos

A pagina 15

Montefalco, ancora emergenza sulle strade

Quindicenne investito dal suv È gravissimo

Portato al Santa Maria della Misericordia con l'elisoccorso: ha subito molti traumi

Orfei a pagina 17



CAF CISL:
LA COMBINAZIONE GIUSTA PER IL TUO 730!



Numero Verde 800800730 www.cafcisl.it

075.50.67.442 PERUGIA
0744.20.791 TERNI
0742.32.891 FOLIGNO
075.855.32.97 CITTA' DI CASTELLO

Perugia

L'inferno di Gubbio

Tutta la scuola piange per Samuel I docenti: «Per noi come un figlio»

Gubbio, il ricordo di insegnanti e compagni di classe nel piazzale dell'Istituto Cassata-Gattapone Fiori, lacrime e una canzone dedicata al diciannovenne morto nell'esplosione alla "Green Genetics"

GUBBIO

Lo strazio è enorme, il dolore non può andar via. E continua ad esprimersi in maniera spontanea ed in tanti modi la partecipazione della città e del mondo giovanile alla drammatica tragedia che si è verificata venerdì pomeriggio nella «Green Genetics», azienda ubicata in località Canne Greche, nell'immediata periferia eugubina con un pesantissimo bilancio di tre feriti e due morti: Samuel Cuffaro, appena 19 anni, e Elisabetta D'Innocenti (52). Il ragazzo lavorava con un contratto a chiamata alla startup appena nata che si era gettata a capofitto nel business della canapa legale.

Ieri mattina si sono ritrovate nel piazzale antistante l'istituto di istruzione superiore Cassata-Gattapone tutte le componenti scolastiche, docenti, personale e studenti, che hanno sentito il bisogno di testimoniare vicinanza e l'affetto a Samuel, l'ex alunno estratto per primo dalle ma-

LE PREGHIERE

Affetto per il ragazzo che sta lottando nel reparto grandi ustionati di Cesena



cerie purtroppo privo di vita, ed Alessio, che sta lottando per sopravvivere nel reparto grandi ustionati di Cesena.

Venerdì mattina, giorno della tragedia che ha sconvolto tutta l'Umbria, era puntualmente presente nella sua classe. Sono stati momenti di autentica e profonda commozione, che le parole non sempre sono riuscite ad

esprimere compiutamente, troncate dalle lacrime.

Al microfono si sono alternati sei ragazzi, che hanno rinnovato il profondo dolore per la prematura e tragica morte di Samuel, di cui hanno ricordato doti e qualità; hanno testimoniato vicinanza ed affetto per Alessio pregando per la sua guarigione. Per i docenti sono intervenuti,

I ragazzi si sono ritrovate nel piazzale antistante l'istituto di istruzione Cassata-Gattapone

oltre al dirigente Davide Nadery, Luca Tasso, coordinatore dell'Ipsia («E' stata più la commozione che le parole nei confronti di ragazzi che per noi sono come dei figli») e Roberto Bossi.

I «ricordi» dei compagni di classe e di chi ha consociato «un ragazzo straordinario» si sono conclusi con una profondissima riflessione dell'insegnante di religione don Francesco Menichetti.

La cerimonia è poi terminata con l'ascolto, ovviamente tra i singhiozzi, di una canzone composta da Samuel. Da ricordare anche il messaggio di solidarietà pervenuto al dirigente del Cassata-Gattapone professor Davide Nadery dal Direttore dell'Accademia di Belle Arti «Pietro Vannucci» di Perugia, il professor Emidio De Albentis che così scrive: «Volevo solo portare a te e a tutta la scuola che dirigi con amore e dedizione la mia vicinanza morale affettiva - ha detto -, pregandoti di estenderla alle famiglie dei ragazzi coinvolti e, naturalmente, a tutta la comunità eugubina così duramente devastata da due morti così atroci».

g.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUARDIA DI FINANZA

Pacco di cannabis sequestrato giovedì 6 maggio

GUBBIO

C'è un sequestro, datato 6 maggio 2021, il giorno prima dell'esplosione mortale a Canne Greche di Gubbio, eseguito dalla guardia di finanza che intercettò un pacco spedito dalla Greenvest - la società che si occupa della vendita e della commercializzazione dei prodotti della 'sorella' Greengenetics - ad una tabaccheria di Ventotene. Al vaglio degli investigatori delle fiamme gialle la normativa sulla vendita diretta dei prodotti, ancorché si tratti di cannabis light che è vietata dalla Cassazione, nonostante la coltivazione sia consentita e quindi integra il reato di spaccio.

E' uno degli aspetti emersi in seguito alle indagini della magistratura sul disastro colposo.

E non è l'unico.

Nei giorni scorsi un drappello della Finanza si era presentato presso la cascina in seguito alla notizia di acquisto di 'bustine' di marijuana. Gli investigatori pensavano di trovare una raffineria clandestina e non un laboratorio comunque autorizzato e quindi - in questa circostanza - non effettuarono alcun sequestro.

Eri.P.



Disastro sul posto di lavoro, il presidio

I sindacati: «Anche noi abbiamo responsabilità» Domani sciopero generale e manifestazione

PERUGIA

«Basta morire di lavoro. E' tempo che anche il sindacato prenda coscienza di questa mostruosità e contribuisca a fermare queste stragi». Lo hanno detto i segretari di Cgil, Cisl e Uil durante il presidio che si è svolto ieri in piazza Italia. Intanto, domani, scatta lo sciopero generale di due ore a fine turno da destinare, attraverso le aziende, a un fondo per i familiari delle vittime di Gubbio e manifestazione regionale in piazza Grande nella città dei Ceri per stringersi intorno alla comunità travolta dal di-

sastro alla Greenvest, la piccola azienda agricola saltata in aria venerdì, causando la morte di due lavoratori, Samuel ed Elisabetta, e il ferimento di altri tre.

I sindacati sono stati ricevuti dal prefetto di Perugia, Armando Gradone. «Ringraziamo il prefetto per la grande sensibilità e disponibilità dimostrata - hanno detto i sindacati dopo quasi due ore di confronto - già domani saremo di nuovo convocati insieme alle parti datoriali, per mettere in campo immediatamente azioni non formali finalizzate a fermare la strage. È infatti evidente che dopo la lunga fase di rallentamento imposta

dalla pandemia, una ripartenza del sistema economico senza uno sforzo straordinario in prevenzione e sicurezza rischia di produrre nuovamente tragedie come quella di Gubbio che non possiamo assolutamente tollerare». L'appuntamento è per le 10 in piazza Grande a Gubbio. La manifestazione si svolgerà in contemporanea con un'importante iniziativa nazionale di Cgil, Cisl e Uil che riuniranno in una grande assemblea tutti gli Rls, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, d'Italia per programmare ulteriori iniziative di mobilitazione.

Silvia Angelici

UMBRIA SALUTE e SERVIZI s.c. a r.l.
Centrale regionale di acquisto per la sanità (CRAS)

ESTRATTO AVVISO RETTIFICA BANDO DI GARA

Questa Centrale Acquisti con atto dell'Amministratore Unico del 09/03/2021, ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura di Dispositivi di Protezione Individuali generici destinati alle Aziende Sanitarie della Regione Umbria. A seguito di rettifica, le offerte dovranno pervenire entro le ore 17:00 del giorno 25/05/2021 tramite la piattaforma telematica utilizzata da Umbria Salute e Servizi Cras, al seguente indirizzo internet https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriasalute dalla sezione "Elenco bandi e avvisi in corso" in corrispondenza della procedura specifica. Tutti i documenti di gara possono essere consultati e scaricati dalla piattaforma telematica sopra citata e dal sito <http://www.umbriasaluteservizi.it>, sezione CRAS (Centrale Regionale di Acquisto per la Sanità) - Bandi e Gare, in corrispondenza della presente gara. Rettifica trasmessa alla GUCE il 28/04/2021 e pubblicato nel n. S85 del 03/05/2021.

L'AMMINISTRATORE UNICO - Ing. Giancarlo Bizzarri

Terni

Treofan, c'è il via libera alla cassa integrazione

L'ammortizzatore durerà un anno, ossigeno per i 140 lavoratori. E ora si accelera sulla reindustrializzazione del sito e sul "distretto della chimica"

TERNI

Riconosciuta la cassa d'integrazione per i 140 lavoratori della Treofan, licenziati per la chiusura della storica azienda decretata dalla multinazionale indiana Jindal e da febbraio senza redditi o ammortizzatori. «Il decreto che garantisce 12 mesi di cassa integrazione per reindustrializzazione di Treofan Terni, è stato firmato dal Ministero del Lavoro - annuncia la viceministra dello Sviluppo economico Alessandra Todde -. Questa firma arriva a seguito di un lungo lavoro portato avanti nell'ultimo anno e, grazie anche alla tempestività del Ministero del Lavoro, ci permetterà di cominciare a parlare di nuove prospettive per il sito. Seguo il tavolo Treofan dallo scorso Governo e questa è la conferma del grande impegno che abbiamo dimostrato. Riconvocheremo il tavolo Treofan martedì 18 maggio al Mise in modo da discutere i prossimi passi per il rilancio industriale». «Un risultato importante - commenta l'assessore regionale Michele Fioroni esprimendo soddisfazione -, in primo luogo per i lavoratori e per il settore produttivo, raggiunto anche grazie alla Regione. E' solo un primo passo per avviare un percorso di reindustrializzazione del Polo chimico. Da sempre la Regione ha la



Una delle tante manifestazioni di protesta per la Treofan

LE REAZIONI

Salvini: «Il nostro impegno continuerà»

Anche il leader della Lega, Matteo Salvini, che nei giorni scorsi aveva incontrato i lavoratori, commenta la 'cassa' per Treofan: «Finalmente sarà firmato il decreto: è un'ottima notizia e la Lega continuerà a impegnarsi per una soluzione positiva». Nei mesi scorsi tre alti dirigenti della Jindal erano stati indagati nell'ambito di un'indagine della finanza.

volontà di rilanciare il territorio. In quest'ottica è stata inserita nel Pnrr la progettualità che affida il rilancio di Terni alla creazione di un 'distretto' specializzato su chimica verde ed economia circolare». Per Tiziana Nisini, sottosegretario al ministero del Lavoro, «si tratta di una svolta decisiva, che conferma quanto sta facendo di buono la Lega al Governo. Adesso, con il via libera alla cigs, grazie agli accordi sottoscritti tra le parti e siglati tra febbraio e aprile - continua - la proprietà indiana dovrà quanto prima impegnarsi ad avviare la reindustrializzazione. È una buona notizia per i lavoratori, ma anche per la città».

Stefano Cinaglia

MOTOCICLISMO IN LUTTO, ADDIO A MARCELLO ANIMOBONO

L'assessore comunale allo sport, Elena Proietti, partecipa al lutto che ha colpito il motociclismo ternano con la scomparsa di Marcello Animobono, già presidente del Motoclub Racing: «Ci lascia un grande sportivo».

Multe non pagare

Riscossione coatta per 4 milioni

TERNI

Scatta la riscossione coattiva di tre milioni e 492mila euro, frutto di circa diecimila multe e contravvenzioni risalenti al 2016 ma ancora non pagate. Il Comune, la municipalizzata Terni Reti e l'Agenzia delle Entrate passano adesso al setaccio imprese e famiglie per incassare il dovuto. I soldi finiranno in larga parte alla gestione dell'Osl, l'Organismo straordinario di liquidazione che dal febbraio 2018 si occupa del dissesto di Palazzo Spada. E quanto emerge da una determina della direzione polizia locale di Palazzo Spada, che ha approvato le 'liste di carico', ossia l'elenco dei debitori stilato da Terni Reti. Si tratta in particolare, si legge in determina, di «9.763 verbali di accertata violazione amministrativa redatti nel 2016 e riferiti a violazioni accertate al decreto legislativo 285/1992 (il codice della strada ndr), i cui importi non sono stati pagati nei termini di legge».

Alla cifra complessiva concorrono sanzioni, maggiorazioni e spese di notifica. Alla stessa Terni Reti «dovrà essere riconosciuto», si legge ancora in determina, «il compenso pari a 2,26 euro per ogni verbale delle liste di carico predisposte».

Asm in vendita

Le opposizioni «È l'ennesimo fallimento»

TERNI

«Una Asm alla canna del gas verso la privatizzazione, l'ennesimo fallimento di questa amministrazione», così i gruppi consiliari di opposizione in Comune (Pd, M5S, Senso Civico e Terni Immagina) che chiedono le «dimissioni immediate del presidente» della municipalizzata. La questione, emersa nei giorni scorsi, è quella dell'avviso di Asm che cerca un partner industriale a cui cedere fino al 49% del capitale sociale. «Il più grande patrimonio pubblico dei ternani sarà presto svenduto in barba a tutte le promesse fatte dalla Lega - tuonano le minoranze -. Sembra che l'Asm sia sull'orlo del precipizio e prima di varare una scelta così determinante si dovrebbe procedere a un percorso di trasparenza. C'è voluta invece una richiesta di convocazione alla terza commissione da parte nostra per evitare che le regole dell'operazione fossero stabilite solo dopo l'espletamento del bando. Il sindaco Latini dovrebbe prima di tutto rimuovere i vertici di Asm da lui nominati, che hanno fallito nel compito di rilanciare l'azienda come promesso alla nomina del nuovo presidente, persona di fiducia del sindaco stesso, che avrebbe dovuto portare 'esperienza e managerialità' in Asm. Invece, in due anni le cose sono sensibilmente peggiorate».

Con le dosi di droga sul treno In due arrestati dalla Polfer

TERNI

Gli agenti della polizia ferroviaria hanno arrestato due afgani di 26 e 30 anni, incensurati e in regola con le norme sul soggiorno in Italia, per detenzione ai fini di spaccio di droga in concorso. I due sono stati fermati da una pattuglia della polfer per un normale controllo a bordo di un treno regionale, nella tratta Perugia - Roma Termini. La coppia ha mostrato subito segni di ner-

vosismo. Nei loro zainetti, tra gli alimenti erano state celate buste in cellophane contenenti sostanza erbacea che i due hanno provato a spacciare per cibo etnico. I successivi accertamenti hanno dimostrato che si trattava invece di 2.732 grammi di marijuana, che è stata sequestrata. Per i due stranieri sono scattate le manette e la successiva condanna a 2 anni e 4 mesi di reclusione, 10mila euro di multa ed il pagamento delle spese processuali.

Controlli anti-contagio, trentuno violazioni

Mancato rispetto di mascherina e coprifuoco le irregolarità riscontrate

TERNI

Trentuno le violazioni alle normative anti-Covid accertate nel fine settimana a Terni durante i controlli interforze disposti dal questore, Bruno Failla. Mancato uso della mascherina e mancato rispetto del coprifuoco, riferisce la Questura, sono le irregolarità riscontrate prevalentemente nelle verifiche, che hanno vi-

sto impegnati polizia, carabinieri, guardia di finanza e polizia locale. In totale sono state identificate 162 persone e controllate 20 auto. Tra le violazioni accertate sabato sera, una è stata elevata nei confronti di un giovane ternano per ubriachezza molesta. In forte stato di agitazione, è caduto rovinosamente a terra in via del centro storico. Dopo essersi rialzato si è scagliato contro un gruppo di persone di passaggio ed è poi caduto di nuovo, battendo la testa, proprio mentre passava una pattuglia in borghese della Questura,

che ha subito richiesto l'intervento del 118. Tra le varie attività una pattuglia dei carabinieri è intervenuta su segnalazione di un cittadino in zona ospedale, per il furto di una bici. Scoperto in flagranza di reato e denunciato un rumeno 20enne, già noto all'Arma. Sempre i carabinieri, ad Amelia, hanno denunciato e sanzionato un 34enne che, ubriaco e oltre l'orario del coprifuoco, al volante di un fuoristrada è sbandato lungo la statale 205, in località La Cavallerizza.



Questione sicurezza



Notti alcoliche
Anche sabato nella stessa zona attimi di tensione tra i clienti

Tracce di sangue
La polizia scientifica ha reperito le tracce in piazza della Repubblica



Peruviano in carcere per aver colpito con tre fendenti un 37enne in piazza della Repubblica. Una donna all'origine della lite

Coltellate in centro, un arresto per tentato omicidio

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

■ Botte e coltellate in centro storico. Un peruviano di 35 anni è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio per aver ferito con tre fendenti un italiano 37enne. Quest'ultimo durante l'aggressione ha provato a difendersi colpendo l'aggressore a sediate.

Lo scontro è avvenuto domenica in tarda serata, intorno alle 22,20, in piazza della Repubblica. Complice l'alcol, i due hanno iniziato a litigare qualche ora prima, quando i locali erano ancora aperti. Stando alla prima ricostruzione effettuata dalla squadra volante, intervenuta su chiamato di uno degli esercenti, tutto è nato per una ragazza contesa. Il peruviano, secondo quanto riferiscono gli inquirenti, ha estratto un coltello e ferito l'italiano poco sotto la scapola sinistra, all'orecchio sinistro e a una mano. Per poco la lama non è arrivata al polmone e al collo. L'altro si è difeso con colpi di sedia. Tutto è successo tra via Baldo, piazza della Repubblica e via del Forte. La lama è stata trovata davanti alla Feltrinelli. Gli agenti, coordinati dal commissario Monica Corneli, hanno subito fermato il presunto aggressore, che si stava allontanando, zoppiando, da piazza della Repubblica. Dopo il fermo e le testimonianze raccolte in particolare dai titolari dei locali della zona è stato portato a Capanne in attesa di convalida. Al momento del con-



Medicato su una panchina
Il 37enne è stato medicato su una panchina in piazza Italia. L'aggressore è stato portato a Capanne (foto Lorenzo Brunetti)

trollo è risultato privo di alcun documento di riconoscimento, in stato di ebbrezza alcolica e con precedenti di polizia per lesioni personali, rapina aggravata, minacce e atti persecutori. La vittima è stata soccorso e medicata su una panchina di piazza Italia: poi le cure in ospedale, al pronto soccorso. Il vigilante Lorenzo Bru-

netti, intervenuto a più riprese negli anni per sedare e segnalare episodi di degrado e microcriminalità tra Fontivegge e l'acropoli, è arrivato poco dopo lo scontro a coltellate. "Alla scena hanno assistito i ristoratori e i baristi di piazza della Repubblica", fa sapere Brunetti. "Tutto è iniziato sul vicolo di via Baldo. Io sono arrivato



intorno alle 23, quando il medico del 118 medicava il ragazzo ferito e la polizia cercava testimoni sulla piazza. Il giovane ferito era pieno di sangue davanti e dietro il corpo. Il sangue arrivava fino alla libreria Feltrinelli" ha spiegato l'addetto alla sicurezza. Sul posto anche la polizia scientifica per i reperti. L'agredito - sempre in

base alla ricostruzione della querela - ha provato a scappare, una volta ferito. A un certo punto l'aggressore avrebbe afferrato al braccio una ragazza, tanto che è intervenuto il dipendente di uno dei locali per separarli. E' quanto racconta uno dei lavoratori che ha assistito alla scena. Già sabato sera, fanno sapere alcuni esercenti sentiti dal Corriere dell'Umbria, c'è stata una violenta lite nata per eccesso di alcol nella stessa zona. La polizia sta valutando anche sanzioni per la violazione delle norme anticovid relative al coprifuoco. L'assessore alla sicurezza Luca Merli, fa sapere di valutare ulteriori iniziative sul fronte dei controlli nell'acropoli. Sotto osservazione, anche da parte della questura, il giro di alcolici in particolare in alcuni locali. Eppure sa sabato è entrata in vigore con due ore di anticipo rispetto agli anni scorsi, causa coprifuoco alle 22, la vendita di bevande in vetro e lattine in 300 vie tra centro storico e Fontivegge. Dal lunedì al venerdì invece il divieto scatta alle 20. Il provvedimento è stato adottato su richiesta del comitato per l'ordine e la sicurezza, per "evitare, in seguito alla parziale riapertura delle attività, soprattutto nel fine settimana, il fenomeno dell'abbandono di vetro e lattine da parte di coloro che frequentano il centro fino a tarda sera". Spesso sono state utilizzate come armi improprie. Stavolta l'ordinanza non è servita: l'aggressore aveva il coltello.

Gli interventi dei militari tra sabato e domenica. Controllati 20 veicoli, 33 persone e 16 esercizi commerciali, quattro le multe. Preso pusher in piazza del Bacio

Importuna passeggeri nell'autobus e insulta i carabinieri, denunciata

PERUGIA

■ Nella nottata tra sabato e domenica i carabinieri della sezione radiomobile di Perugia, durante un servizio perlustrativo hanno denunciato a piede libero per "detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti", un 22enne gambiano, residente a Perugia, già noto agli uomini dell'Arma. Il giovane è stato controllato in Piazza del Bacio e, all'esito di una perquisizione personale e domiciliare, è stato trovato in possesso di due bustine contenenti, 21 grammi circa di marijuana, due telefoni cellulari e la somma in contante di



Controlli del week end
I carabinieri di Perugia hanno effettuato interventi tra Fontivegge e Monteluca

190 euro, ritenuta presumibile provento di attività di spaccio. Il tutto è stato sottoposto a sequestro, mentre per il giovane è immediatamente scattata la denuncia all'autorità giudiziaria. Sempre nella stessa nottata, un altro equipaggio del Radiomobile ha denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale e "rifiuto d'indicazioni sulla propria identità personale", una 60enne nata in Repubblica Ceca, residente a Perugia, anche questa già nota alle forze dell'ordine. Nella circostanza, la donna, in piazza Monteluca, ha importunato alcuni passeggeri di un autobus

della linea urbana. Subito dopo è stata sottoposta a controllo dai militari intervenuti su richiesta del conducente del mezzo e, dopo aver rifiutato di esibire un proprio documento di riconoscimento, ha insultato anche i militari intervenuti. Questo le è valso l'oltraggio a pubblico ufficiale. Inoltre, nel corso dei servizi predisposti per il fine settimana, i carabinieri di Perugia hanno provveduto a controllare 33 persone, 20 veicoli e 16 esercizi commerciali. Sono state staccate quattro contravvenzioni per mancato rispetto del codice della strada.

Arresto e condanna

Due giovani afghani sorpresi dalla Polfer: "Questa erba è cibo etnico". Invece era droga In treno con 2,7 chili di marijuana nello zaino

TERNI

■ Viaggiavano in treno con oltre due chili e 700 grammi di marijuana e sono stati scoperti. Due cittadini afghani, di 26 e 30 anni, sono stati arrestati dagli agenti della polizia ferroviaria di Terni che li ha controllati

mentre erano a bordo di un treno regionale, nella tratta tra Perugia e Roma Termini. I due erano incensurati e in regola con il permesso di soggiorno, ma gli agenti si sono insospettiti e hanno voluto comunque controllarli. Quando gli hanno chiesto i documenti, infatti, hanno tradi-

to un certo nervosismo, non usuale in chi non ha nulla da nascondere. Alla richiesta di mostrare il contenuto dei loro zainetti, tra gli alimenti erano state nascoste buste in cellophane contenenti sostanza erbacea che gli afghani hanno provato a spacciare per cibo etnico. I suc-



Ferroviaria L'arresto alla stazione di Terni

cessivi accertamenti hanno dimostrato che si trattava invece di 2.732 gr di marijuana, che è stata sequestrata. Dopo l'arresto i due giovani sono stati processati, per detenzione ai fini di spaccio di droga in concorso, e condannati a due anni e quattro mesi di reclusione, 10 mila euro di multa ed al pagamento delle spese processuali.

P.G.

Nel 2020 il Comune ne ha incamerati 55 contro i 70 previsti. L'assessore al bilancio: "Così siamo riusciti a non tagliare i servizi"

Tasse, in cassa mancano 15 milioni

di **Giorgio Palenga**

TERNI

■ I conti, alla fine, li hanno fatti quadrare, anche se il mancato introito di imposte comunali nel 2020 ha inciso nell'ordine di un 30 per cento in meno rispetto alle previsioni, ovvero circa 55 milioni contro i 70 che sarebbero dovuti entrare in cassa.

Recupero delle risorse

Spese correnti ottimizzate, spalmati gli investimenti diretti di lunga durata

Il Covid è stato un bagno di sangue per i conti di Palazzo Spada che solo in parte ha visto compensati i fondi che non hanno potuto pagare i cittadini dai ristori dello Stato, che comunque sono arrivati - sempre riguardo all'anno scorso - nell'ordine di circa 5,5 milioni, quindi una cifra non da poco. Senza aver messo in cassa un terzo di quanto aveva previ-

sto, la giunta Latini si è impegnata per non compiere tagli ai servizi al cittadino, andando a risparmiare negli investimenti diretti di lunga durata e cercando di ottimizzare quanto più possibile le spese vive.

"In casi di emergenza come quello che abbiamo vissuto e stiamo vivendo - spiega l'assessore comunale al bilancio, Orlando

Masselli - la prima cosa da salvaguardare è ovviamente il mantenimento dei

servizi e, per quanto più possibile, gli aiuti a chi è in difficoltà. Da qualche parte, però, occorre recuperare risorse e così la nostra azione è stata quella di spalmare gli investimenti diretti previsti, quelli di più lungo periodo, ma anche di efficientare le spese correnti, laddove abbiamo ravvisato che si potevano offrire servizi forse anche migliori ma spenden-



Palazzo Spada Il Comune è riuscito comunque a non ricorrere alle anticipazioni di tesoreria

do di meno. Per gli investimenti, dei 4,5 milioni previsti ci siamo fermati a 1,5, anche se comunque abbiamo utilizzato i mutui per 13,5 milioni già accesi pro-

prio per gli investimenti e inserito in bilancio i fondi previsti dal Piano Periferie".

Risparmi anche dal personale: "Ci sono stati diversi

pensionamenti ed è stato possibile anche su questo versante recuperare risorse".

Entrando nel dettaglio dei numeri, gli scostamenti

più rilevanti tra previsioni ed effettivamente incassato hanno riguardato la riscossione coattiva di Imu e Tasi, che doveva portare circa 3,7 milioni e invece ha visto incassarne poco più di 2,2, quindi intorno al 40 per cento in meno. Minori incassi anche dalla tassa di soggiorno (118 mila contro i 200 previsti), visto che per oltre due mesi nel 2020 le attività ricettive sono rimaste chiuse, e circa due milioni in meno dalla tassa sui rifiuti (20,6 milioni invece di oltre 22). "Siamo riusciti a non utilizzare le anticipazioni di tesoreria - continua Masselli - cosa che cercheremo ancora di fare se arriveranno gli aiuti necessari dallo Stato. L'anno scorso, alla fine, è stata una cifra importante (5,5 ndr), quest'anno al momento siamo fermi a un milione e mezzo, ma dobbiamo ancora studiare nel dettaglio le opportunità concesse dall'ultimo decreto, appena licenziato".

Controlli a raffica delle forze dell'ordine visto il notevole afflusso di persone in centro e nei parchi, complice il bel tempo Senza mascherina e in giro dopo il coprifuoco: 31 sanzioni nel weekend

di **Maria Luce Schillaci**

TERNI

■ Un altro fine settimana di intensi controlli di polizia di Stato, carabinieri, guardia di finanza e polizia locale, vista la notevole affluenza di persone in centro e nei parchi cittadini, soprattutto di giovanissimi, comlice il bel tempo. In totale, sono state identificate 162 persone e controllate 20 autovetture, 31 le violazioni accertate, prevalentemente per il mancato uso della mascherina e per non aver rispettato il coprifuoco, previsto dalle norme anti-Covid. Venerdì sera un 20enne marocchino è risultato irregolare sul territorio nazionale e inottemperante a una precedente espulsione. In più era senza mascherina ed è stato de-



Furto in zona ospedale I carabinieri sono stati allertati da un passante e hanno subito rintracciato il ladro, restituendo la bici al legittimo proprietario

nunciato e sanzionato per 400 euro. Un suo connazionale 21enne è stato trovato in possesso di una dose di stupefacente ed è stato segnalato come assuntore. Sempre venerdì sera, con l'ausilio dell'unità cinofila, sono stati rinvenuti, in una scala esterna di un edificio abbandonato del centro, quattro involucri di cocaina, che sono stati sequestrati. Protagonista, invece, nella serata di sabato, un giovane ternano per ubriachezza molesta: è caduto a terra in centro, si è rialzato e si è scagliato contro un gruppo di persone, poi è caduto di nuovo, battendo la testa. Una pattuglia in borghese della polizia di Stato ha subito richiesto l'intervento del 118. Fine settimana

na movimentato anche per i carabinieri intervenuti su segnalazione di un cittadino che, nella zona dell'ospedale, ha assistito al furto di una bici. Un 20enne rumeno, autore del furto, è stato denunciato. Ad Amelia invece i militari sono intervenuti all'una di notte per

Carabinieri in azione

Recuperata una bicicletta appena rubata da un ventenne, denunciato

un incidente stradale in località 'La Cavallerizza' dove un 34enne, oltre alla contravvenzione per non aver rispettato la normativa anti-Covid, è risultato in stato di ebbrezza alcolica ed è stato denunciato, con il ritiro della patente.



Giovedì l'ExtraTerrestre

NOCCIOLE Ferrero dà l'assalto ai nocciolati della Toscana e incentiva la corsa alla monocoltura intensiva a suon di pesticidi. Allarme veleni



Visioni

Musica Quarant'anni fa moriva Bob Marley, un'icona che oggi dovrebbe essere restituita alla realtà

Andrea Colombo pagina 17



L'ultima

PERIFERIE A Rocca Cencia manca il respiro: la vita dei residenti ammorzata dai rifiuti della Capitale

Ascanio Celestini pagina 20

■ CON 1971-1979 ALBUM + EURO 2,00
■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

il manifesto

quotidiano comunista



MARTEDÌ 11 MAGGIO 2021 - ANNO LI - N° 110

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

EMERGENZA SBARCHI

La Marina per trasferire i migranti

■ Navi della Marina militare per trasferire i migranti e altre caserme dove fargli trascorrere il periodo di quarantena. Sono due delle ipotesi di cui si dovrebbe discutere nel tavolo tecnico interministeriale (Esteri, Interno, Difesa e Trasporti) che si riunirà a Palazzo Chigi per far fronte all'emergenza sbarchi. La data fi-

no a ieri sera non era stata ancora fissata, ma l'incontro dovrebbe tenersi tra oggi e domani e sarà il primo passo verso la costituzione di una cabina di regia con cui Draghi intende gestire il dossier immigrazione e l'impennata di arrivi sulle nostre coste. In attesa del vertice europeo di fine maggio, quando l'Italia tenderà di ri-

discutere il patto su immigrazione e asilo nella speranza di convincere gli altri Stati ad accogliere i migranti.

La cabina di regia dovrebbe quindi servire a coordinare meglio il fenomeno senza per questo cedere alle continue pressioni che arrivano quotidianamente dalla Lega.

LANIA A PAGINA 7

Migrazioni

La replica tragica dei sovranisti

ANTONIO GIBELLI

Siamo alla nuova replica dell'allarme migranti. Replica tragica, perché nelle more di un problema irrisolto, anzi mai affrontato, uo-

mini e donne continuano a cercare scampo e invece trovano morte e violenza sulla loro strada, in mare e in terra.

— segue a pagina 18 —

Israele/Palestina

Gerusalemme, il cuore della crisi internazionale

ALBERTO NEGRI

Sì, la storia siamo noi. Come questa nuova Intifada. Ci eravamo dimenticati dei palestinesi? Eccoli, con le braccia al cielo davanti alla polizia. Il nostro corrispondente Michele Giorgio riferisce di 20 morti.

— segue a pagina 3 —

Afghanistan

Il fallimento della «liberazione» delle donne

GIULIANA SGRENA

Il conto alla rovescia è cominciato e si concluderà l'11 settembre, una data simbolicamente infelice per la conclusione dell'intervento americano in Afghanistan che proprio da quella data aveva preso il via.

— segue a pagina 11 —

I 20 mld della sanità

Riforma o controriforma pro Terzo settore?

IVAN CAVICCHI

A parte l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche il grosso della missione 6 sulla sanità del Pnrr riguarda il rafforzamento della rete territoriale delle aziende sanitarie.

— segue a pagina 19 —

foto Ap



A tutta spianata

La polizia israeliana fa irruzione sulla Spianata, lacrimogeni nelle moschee, 300 feriti. Missili di Hamas sul sud di Israele che risponde con raid aerei: 20 palestinesi uccisi, tra di loro nove bambini. Il movimento popolare a Gerusalemme presidia Sheikh Jarrah **pagine 2-3**

Lele Corvi



ELEZIONI COMUNALI

Dopo il no a Zingaretti vacilla l'asse Pd-M5S



Lo stop dei grillini alla candidatura a sindaco di Roma di Zingaretti, fa vacillare l'alleanza. I due partiti correranno separati anche a Torino, a Napoli si cerca l'intesa sull'ex ministro Manfredi. Nella Capitale il Pd blinda Roberto Gualtieri, i dubbi di Monica Cirinnà sulle primarie. **CARUGATI A PAGINA 5**

PROCESSO PENALE

Cartabia stravolge la riforma Bonafede



■ Non a caso gli unici scontenti sono i 5Se. Le proposte sul processo penale presentate ieri dai saggi della ministra della giustizia ai partiti della maggioranza su prescrizione, appello e giustizia riparativa sono radicali. «Se non riduciamo i tempi della giustizia perdiamo i fondi del Pnrr». **FABOZZI A PAGINA 4**

Sinistra

Quella parolaccia che non si osa pronunciare

PIERO BEVILACQUA

Sono varie le voci critiche a commento del Piano del governo Draghi. Si dice che è senz'anima, che non ha un disegno, una visione. Forse occorrerebbero più radicalità e coraggio. Si dovrebbe dire con onestà ciò che non può figurare nel lessico di questo governo.

— segue a pagina 19 —

all'interno

Covid Nuovi parametri e notte un po' più lunga

A. CO.

PAGINA 6

Francia Socialisti in crisi, anche su Mitterrand

ANNA MARIA MERLO

PAGINA 9

Lettera aperta Avvertimento dei militari a Macron

A. M. M.

PAGINA 9

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipa/C/IRM/23/2103





Contro l'ipotesi di liberalizzare i **brevetti** sui **vaccini** l'Italia schiera il numero 2 della Lega: è il ministro **Giorgetti**, il migliore amico dell'industria **farmaceutica**



Martedì 11 maggio 2021 - Anno 13 - n° 128
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Il caso Khashoggi"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

NO (PER ORA) A SALVINI

Contagi e colori: dalle Regioni c'è voglia di fai-da-te

◉ MANTOVANI E SALVINI A PAG. 6

SI MUOVE LAMORGESE

Sbarchi, col mare calmo riparte lo show di Salvini

◉ CAIA A PAG. 13

FLOP DELLA BONETTI

Renzi promette, ma non fa: slitta l'assegno unico



◉ DE RUBERTIS A PAG. 5

GL'INTOCCABILI DEL WEB

L'Italia distante da Biden: niente tassa sui colossi

◉ CERASA E VERGINE A PAG. 8 - 9

» ADDIO A MINEO

Enzo che sapeva a memoria il maxiprocesso

» Giuseppe Lo Bianco

Èra "l'uomo del bunker", la memoria storia del maxiprocesso a Cosa Nostra. Enzo Mineo avrebbe compiuto 70 anni a novembre, è morto d'infarto la notte scorsa. Dirigente della cancelleria della Corte di assise, aveva collaborato con Falcone e Borsellino nella gestione del processo più impegnativo della nostra storia recente.



A PAG. 13



DI MAIO Intervista al Fatto: "Perché dovremmo mollare Raggi?"

"Pd, basta accuse incrociate Con Conte M5S più verde"

Il ministro degli Esteri invita a rafforzare l'alleanza giallorosa malgrado gli intoppi in alcuni Comuni. "A Roma Virginia ha risanato A Torino continuità con Chiara Appendino"

◉ DE CAROLIS A PAG. 2 - 3



Scene da un manicomio

» Marco Travaglio

Elon Musk, che è un genio, ammette: "A volte dico cose strane". Qui di geni se ne vedono pochi, infatti molti dicono cose strane, ma nessuno lo ammette. Domenica, alla solita fiera del mitomane su La7, si processava Davigo, cioè l'unico non indagato del caso Amara; poi si intervistavano dei passanti per sapere se la ragazza che accusa di stupro Grillo jr. è attendibile. Mancava solo la domanda: volete libero Gesù o Barabba? Del resto, da quando Report ha mostrato l'Innominabile all'area di Servizi con una spia (e che spia), chi deve giustificarsi non sono i due nelle foto, ma Report. Intanto i giornali menano scandalo perché Conte, nuovo leader 5Stelle, appoggia la Raggi, cioè la candidata 5Stelle. Il ridicolo stupore deriva da un curioso concetto di alleanza alle Comunali: il Pd mette i candidati e il M5S porta i voti. Più che un'alleanza, un'annessione. A completare il nonsense c'è pure Calenda: si fa eleggere nel Pd alle Europee, molla il Pd per farsi un partito, appoggia candidati renziani per far perdere le Regionali al Pd (invano), si candida a Roma per far perdere il Pd e ora si straccia le vesti perché i 5Stelle (che lui insulta da sempre) ricandidano la loro sindaca, come fail Pd a Milano con Sala. E ora accusa il Pd di essersi fatto "scegliere il candidato dai grillini" (Gualtieri, scelto da Letta contro i grillini) e Conte di un fantomatico "voltafaccia" (perché non s'è fatto scegliere il candidato dal Pd o da Calenda).

Chi non avesse ancora riso abbastanza non deve perdersi Repubblica: "Sulla durata dei processi il governo si gioca il Recovery. Ma la maggioranza è spaccata". Oh bella, e il giornale che più ha tifato per questa cosiddetta maggioranza che s'aspettava? Prima ammicchiò gli incensurati 5Stelle che vogliono sveltire i processi (infatti han bloccato la prescrizione) con B. (un pregiudicato che campa da una vita sui processi eterni), Salvini (pluri-imputato che non vuole farsi processare) e l'Innominabile (indagato come tutta la sua famiglia: padre, madre, cognato e ora pure la sorella), poi ti meravigli se sulla giustizia litigano? Ultima perla: pare che la Cartabia Copiativa voglia abolire il processo d'appello, ma solo sulle assoluzioni. Strano: da ex presidente, dovrebbe sapere che la Consulta nel 2007 dichiarò incostituzionale una legge identica, la Pecorella, per violazione della parità delle parti (art. 111). Se l'imputato può appellare una condanna, il pm può appellare un'assoluzione. Infatti l'appello serve a correggere eventuali errori giudiziari commessi in primo grado. Che sono di due tipi: le condanne degli innocenti e le assoluzioni dei colpevoli. Quindi, signore e signori, piantatela di dire cose strane. Tanto nessuno vi scambierà mai per dei geni. Neppure per sbaglio.

(IN)GIUSTIZIA RIESUMATE DUE LEGGI AD PERSONAM DEL CAIMANO

La svolta Cartabia è quella di Berlusconi



PROCESSI À LA CARTE

SU PRESSIONE DI FI, LEGA E IV, LA MINISTRA RICICLA LA PECORELLA (BOCCIATA DALLA "SUA" CONSULTA) SULL'APPELLO DIMEZZATO E LE "PRIORITÀ" DEI REATI DECISE DAL PARLAMENTO

◉ MASCALI A PAG. 4

SCONTRI E RAZZI

Riecco la violenza in Israele: guerra tra Hamas e Fatah



◉ GROSSI A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Mourinho come Draghi a pag. 3
- De Masi Le "divergenze parallele" a pag. 11
- Esposito Amara, caso da Procura a pag. 11
- Scanzi Non boicottate la Meloni a pag. 11
- Intriери La tv che inquina le prove a pag. 17
- Pallante L'anti-Covid è Mr. Keynes a pag. 16

CENT'ANNI DI BEUYS

Il Leonardo dell'avanguardia in Germania

◉ DI FAZIO A PAG. 18



La cattiveria

Renzi: "L'interesse economico per sostituire Draghi con Conte? Quello dei nostri figli". E pure dei babbi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



Morra “spiffera” tutto:
«Davigo mi indicò il nome di Ardita in un faldone»

SIMONA MUSCO A PAGINA 4

L'alleanza Pd-5 Stelle
si arena su Roma, e Letta finisce già sotto esame

PAOLO DELGADO A PAGINA 6

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

LE PROPOSTE DEI TECNICI DI VIA ARENULA. NETTA REVISIONE DELL'INTERO DDL PENALE

Riforma Bonafede addio Torna la prescrizione

La commissione Lattanzi illustra il piano ai partiti: estinzione processuale o ripristino della legge Orlando. Abolito il ricorso del pm per chi è assolto

Non è una semplice batteria di emendamenti, ma un piano di profonda revisione del ddl penale e della norma Bonafede sulla prescrizione. Ieri i tecnici nominati da Marta Cartabia, e guidati da Giorgio Lattanzi, hanno illustrato ai partiti le loro proposte, che fra 10 giorni saranno tradotte in emendamenti governativi. La ministra: «Chi contrasta le riforme si assume una grave responsabilità».

NOVI ALLE PAGINE 2 E 3

IL SOTTOSEGRETARIO

Sisto: «È un inno alla Costituzione, ma con la ricerca di una sintesi»



ERRICO NOVI A PAGINA 2

COSTA (AZIONE)

«Referendum? A Salvini dico: prima i lavori in Parlamento»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 3

IL CORSIVO

Il ponte sullo Stretto è un mito buono per tutte le stagioni

ALDO VARANO

Non ho niente contro il ponte. Anzi. Ha sempre fatto parte della mia vita. Mia madre da bambino a Reggio Calabria mi portava in via Marina Bassa, dirimpetto a Messina. M'insegnava a contare usando i vagoni di treni lentissimi (non ancora interrati sotto il Lungomare Falcomatà, forse uno dei più belli d'Italia) che arrivavano dalla Sicilia al porto per risalire la Locride e lo Jonio o viceversa.

A PAGINA 7

PAURA IN ISRAELE: EVACUATO IL PARLAMENTO

Hamas attacca Gerusalemme
Lancio di razzi da Gaza

A PAGINA 8



MORO E DINTORNI

Consiglio a Gotor: non si affidi a informazioni di seconda mano

FRANCESCO DAMATO

Ancora una volta da cronista, e quindi un po' anche da testimone, non mi ritrovo nella storia d'Italia a cavallo fra gli anni Sessanta e Settanta, quelli in particolare, della cosiddetta strategia della tensione, riscritta sull'ultimo numero dell'Espresso dallo storico Miguel Gotor.

A PAGINA 11

DA GILETTI ORMAI SIAMO ALL'INTERROGATORIO DEL TESTE

L'incidente probatorio del caso Grillo jr. va in diretta tv su “Non è l'Arena”

VALENTINA STELLA A PAGINA 5

Domenica sera è andato in scena a Non è l'Arena di Massimo Giletti l'ennesimo criminal show sul caso che vede indagato **Ciro Grillo** e suoi tre amici per un presunto stupro avvenuto nel 2019 in Sardegna. Durante tutta l'ora dedicata alla vicenda sono stati mostrati corposi stralci dei verbali.

QUANTE OMBRE SULLA CONDANNA DI SCATTONE E FERRARO

Quel 9 maggio Marta Russo morì Serviva un colpevole e iniziò la caccia

Qualcuno si affrettò a chiamarlo il “delitto perfetto”, anche se poi i due artefici che avrebbero voluto metterlo a segno sarebbero stati condannati. Ma forse, a 24 anni dall'omicidio di **Marta Russo**, vale la pena rispolverare quel titolo che qualche giornalista fantasioso rubò a Hitchcock.

NICOLA CAMPAGNANI A PAGINA 10

Anno VI numero 103 MARTEDÌ 11 MAGGIO 2021 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, ORIGINI 4/2016

ISSN 2498-6008 (stampato) - ISSN 2724-5942 (online) - 9 772499 600009



Editoriale

Arrivi e richieste di asilo: i veri nodi

SOLITE SIRENE SOLITI SCOGLI

MAURIZIO AMBROSINI

Basta poco per far ripartire le sirene dell'allarme invasione: è sufficiente che i trafficanti libici ricomincino a giocare sporco e, con la bella stagione, si conti qualche centinaio di arrivi ravvicinati a Lampedusa, qualche migliaio dall'inizio dell'anno. Basta poco per parlare di un sistema ricettivo "al collasso" sulla piccola isola al largo della Sicilia: è sufficiente non intercettare al largo i natanti per sbarcare altrove profughi e migranti, non organizzare rapidi trasferimenti dall'hotspot di Lampedusa verso altri centri di accoglienza, non dotarsi di strutture adeguate alla gestione di un fenomeno che non può continuare a essere trattato come un'emergenza ricorrente. Basta poco, in un Paese ansioso per il dopo-Covid, per contrapporre gli italiani poveri ai richiedenti asilo in cerca di accoglienza, come se ciò che viene dato agli uni venisse tolto agli altri, in un gioco a somma zero. Basta poco per ridare fiato alla retorica dell'Europa matrigna: basta non guardare i dati complessivi, accontentarsi di qualche fotogramma sugli ultimi sbarchi, focalizzare l'attenzione sui soli flussi marittimi del Mediterraneo centrale, ignorare gli altri canali d'ingresso.

In tutto questo si rinviene una costante, ricorrente ma ammaliante, come un disco già cento volte ascoltato. I flussi di richiedenti asilo dal mare rimangono una ghiotta occasione propagandistica per una retorica sovranista a corno di argenti, dopo la svolta solidaristica della Ue. Consentono di assemblare ansie legate all'immigrazione, pseudo-solidarietà con gli italiani in difficoltà, polemica anti-europea, e ora anche paura di nuovi contagi. Mentre l'Italia si apre a rinnovati flussi turistici e alla ripresa degli scambi internazionali, a quanto sembra gli unici residui portatori di virus sono i poveri provenienti dall'Africa, malgrado gli scrupolosi controlli all'arrivo. I dati consentono di fornire un quadro un po' più preciso della situazione e della posizione dell'Italia nella mappa europea dell'accoglienza dei rifugiati. Secondo l'Unhcr, a fine 2019 il nostro Paese accoglieva 3,4 tra rifugiati e richiedenti asilo ogni 1.000 abitanti, contro circa 25 della Svezia, 18 di Malta, 15 dell'Austria, 14 della Germania, 6 di Danimarca, Grecia e Francia. Nel 2020 l'Italia ha ricevuto poco più di 21 mila richieste d'asilo, il 39% in meno rispetto al 2019. Si trova al quinto posto nella Ue, dopo Germania (102 mila), Spagna (86 mila), Francia (82 mila), oltre alla Grecia, che ha visto comunque dimezzare gli arrivi, attestandosi a quota 38 mila. Il fatto è che noi "vediamo" solo gli sbarchi sulle nostre coste, mentre altri flussi, come quello crescente di rifugiati dal Venezuela, ci riguardano talmente poco che riusciamo a ignorarli.

continua a pagina 2

IL FATTO Una giornata di sangue, che riapre ferite mai sanate. Le Chiese: il mondo deve intervenire

Gerusalemme brucia

Scontri palestinesi-esercito sulla Spianata. Poi i razzi da Gaza e la risposta Hamas: venti morti (9 bambini). Scambio di accuse sulla responsabilità

È esplosa la tensione che da giorni vede Gerusalemme epicentro di proteste e violenze fra manifestanti palestinesi e forze dell'ordine israeliane. Gli agenti ieri sono intervenuti nell'area contesa nella Città Vecchia, scontrandosi con centinaia di manifestanti palestinesi: oltre 300 i feriti tra i dimostranti, 7 in gravi condizioni. Nove i feriti fra le forze dell'ordine israeliane. È poi cominciato da Gaza un fitto lancio di razzi su Gerusalemme. L'aviazione militare israeliana ha reagito prendendo di mira obiettivi terroristici nell'enclave, uccidendo tre militanti. Secondo Hamas, i morti sono stati 20, tra cui 9 bambini.

Zoja nel primopiano a pagina 4

L'ANALISI
 Se gli opposti radicalismi soffocano la pace

Gerusalemme ha vissuto ieri una drammatica accelerazione delle violenze, un ulteriore segnale che il deterioramento dei rapporti israelo-palestinesi sta spingendo i due popoli sullo scivoloso crinale di un confronto generalizzato.

Riccardo Redaelli
 a pagina 4

INTERVISTA

Flick: ddl Zan errori seri Il Senato rifletta bene



ANGELO PICARIELLO

«C'è ancora il bicameralismo, utilizziamolo», è l'auspicio del professor Giovanni Maria Flick, sul ddl Zan. Presidente emerito della Consulta, ex Guardasigilli, e docente emerito di Diritto penale, il suo è un invito motivato e autorevole ad approfondire la riflessione sulla proposta che intende sanzionare l'omofobia approvata dalla Camera, passata ora al Senato. Un'opportunità di maggiore approfondimento da non perdere, per Flick.

A pagina 9



MIGRANTI Tensione a Lampedusa. Roma chiama Ue

Ricatto dalla Libia: altri arrivi e naufragi

NELLO SCAVO

Più di duemila persone messe in mare in meno di due giorni. Per sfidare il governo di Tripoli e per ricattare l'Europa. La mossa del clan non si è fatta attendere. Almeno due i naufragi, con una trentina di morti, mentre nel Mediterraneo Centrale non c'è alcuna nave di soccorso, né civile, né militare.

Ghirardelli e Spagnolo nel Primopiano a pagina 5

COVID Si comincia a discutere anche delle mascherine

Coprifuoco alle 23 con i casi in calo

NICOLA PINI

Con i contagi e i ricoveri in discesa cresce il pressing per le riaperture delle attività e comincia a cedere anche l'ultimo "tabù" dell'epoca Covid, la mascherina obbligatoria anche all'aperto. A ipotizzare un suo superamento è stato il sottosegretario Sileri. Le posizioni

dei partiti sono lontane, anche se rispetto al recente passato si deve decidere non tanto se riaprire, ma quanto riaprire. L'orientamento è quello di mantenere in vigore il coprifuoco spostando alle 23 l'orario di inizio. Già dal week end del 22-23 maggio.

Primopiano alle pagine 6, 7 e 8

**INCONTRO CEI
 CGIL, CISL e UIL**

Bassetti coi sindacati «No ai licenziamenti»

Ghizzani a pagina 12



IL GENERALE DEI GESUITI

Padre Sosa: serve il dialogo col mondo

L'intervento a pagina 17



POPOTUS

Le mascherine vanno ben smaltite

Otto pagine tabloid

**IL NUOVO LIBRO DI
 TIMOTHY RADCLIFFE**

Timothy Radcliffe
 UN NUOVO IMMAGINARIO CRISTIANO

€ 31
 pp. 496

Accendere l'immaginazione
 Essere vivi in Dio

disponibile anche in ebook

in libreria o su www.emi.it

Come Rugiada
 Rosanna Virgili

Paura e libertà

«Gli uomini non traggono piacere dalla compagnia reciproca ma al contrario molta molestia, se non c'è un potere capace di tenerli tutti in soggezione (...). Nella natura dell'uomo troviamo tre cause principali di contesa: in primo luogo la competizione, in secondo luogo la diffidenza, in terzo luogo la gloria. La prima porta gli uomini ad aggredirsi per acquistare possesso, la seconda per la sicurezza, la terza per la reputazione». La paura che l'uomo ha verso il proprio simile è causa della guerra, dice Thomas Hobbes nel suo famoso Leviatano. In dissenso con l'idea aristotelica

dell'"animale politico", egli vede nella paura un aspetto costitutivo e negativo dell'umano dal quale può nascere, però, qualcosa di provvidenziale, cioè un patto politico che riesca a gestirla. L'autorità dei monarchi si regge su questa paura che gli uomini hanno gli uni degli altri e che, in effetti, richiama, quella dell'Adamo biblico e nudo, che si nasconde a Dio, dopo la trasgressione. Un'antropologia contestata e superata da Paolo il quale, invece, vede l'umanità dei battezzati emancipata dalla paura in virtù dell'opera dello Spirito. Da allora in poi, sappiamo che è la libertà a spingere ogni umano verso l'altro, a stringere alleanze di fraternità per vincere le guerre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

DIBATTITO

Magistrati, restare umani nella legge

Borgna e Rosatelli a pag. 21

TV2000

Papa Wojtyła 40 anni fa l'attentato

Lupi a pagina 23

CALCIO

Furia Benevento La Salernitana torna in Serie A

Scacchi e Scelzo a pagina 24

**ABBONATI A
 LA CIVILTÀ CATTOLICA**

1 ANNO
 (24 NUMERI)
 € 95,00

Include la rivista e la collana "Accenti" in formato digitale.

iPhone
 iPad
 Android

Leggi come su: www.laciviltacattolica.it/abbonamenti



Sbarchi, un disastro

Rimettete Salvini al Viminale

Gli arrivi di clandestini non finiscono mai. La Lamorgese non è capace di bloccare gli ingressi Allora, invece di processarlo, si nomina Matteo ministro: con lui meno barconi e meno morti La Cartabia avverte le toghe: riforma della giustizia o niente soldi Ue

VITTORIO FELTRI

Tutta la stampa si è accorta che lo sbarco a Lampedusa di migliaia di clandestini sta diventando insostenibile. Arrivano gruppi di poveracci in cerca di una fortuna che qui non troveranno, ma insistono a partire da Libia e Tunisia animati da una speranza destinata a essere frustrata.

A qualsivoglia persona minimamente sensibile si stringe il cuore quando in tv vede attraccare gommoni stracolmi di gente ammassata, tra cui donne e bambini con la faccia spaventata. Vorremmo soccorrere tutti i bisognosi di aiuto, questo è certo, tuttavia non ne abbiamo i mezzi. Lasciamo che calpestino il nostro suolo perché non disponiamo del coraggio di respingerli e non sapremmo come fare a rigettarli in mare. Sono esseri viventi, non stracci benché poi vengano trattati come tali: segregati in strutture malconce, dormono in camerate squallide, mangiano cibi scadenti. Dopo di che, trascorso un po' di tempo se ne vanno qua e là, girovaghi senza meta, tirano a campare in varie città che li sopportano malvolentieri, svolgono lavoracci estemporanei e spesso per sopravvivere si dedicano alla microcriminalità, suscitando le proteste e l'irritazione dei cittadini. I quali, anche se sono di indole buona, prima o poi reagiscono bruscamente. Nasce e si sviluppa così l'antipatia del popolo per gli extracomunitari, specialmente africani, sentimento che poi molti uomini e donne (...)

segue → a pagina 2

ELISA CALESSI → a pagina 7

L'ultimo intellettuale vero Sgarbi, l'uomo che sa tutto (quasi)

RENATO FARINA → a pagina 9



Immunizzato il 28% degli italiani. Proposta di Bassetti «Ora regole per liberare i vaccinati»

ALESSANDRO GONZATO

«I vaccinati devono poter tornare a fare una vita normale, e quindi niente tampone se vengono a contatto con un positivo, nessuna quarantena, sì al ristorante anche in dieci per tavolo, così come al pubblico negli

stadi e nei teatri. Vorrei dire una cosa semplice alle varie persone che siedono al ministero della Salute».

Prego. «Chi fa l'infettivologo, quando deve decidere come trattare un paziente (...)

segue → a pagina 4

Tremila orefici a sostegno di Mario Roggero I gioiellieri raccolgono soldi per il collega che sparò ai ladri

TIZIANA LAPELOSA

Non era mai successo prima che tanti gioiellieri, da tutta Italia, si mobilitassero per aiutarne uno. Ma questa volta in molti hanno voluto dare una mano. Destinatario della solidarietà economica per pagare gli avvocati, che lo dovranno difendere dall'accusa di omicidio colposo ed eccesso di legittima difesa, è Mario Roggero. La scuola degli orologiai di Torino ha infatti lanciato una raccolta fondi a suo favore. «In poche ore abbiamo raggiunto 3.500 negozianti attraverso il nostro sito, le chat, Facebook. Abbiamo raccolto 7.390 euro (fino a ieri mattina, ndr), e tanta solidarietà». Questo il racconto di Renato Nollì, portavoce della scuola torinese che, insegnando come si "governa" il tempo, (...)

segue → a pagina 13

Silvio in ospedale

Lasciate in pace Berlusconi Che male fa?

PIETRO SENALDI

Silvio Berlusconi è tornato ieri al San Raffaele perché non sta bene. È una primavera di passione per il leader di Forza Italia, da due mesi agli arresti ospedalieri. La cartella sanitaria del Cavaliere è lunga giusto poco meno di quella delle sue proprietà immobiliari. Ha avuto il cancro, ha subito un intervento al cuore che avrebbe potuto (...)

segue → a pagina 6

Altri video a Report

Nuova moda della Rai: infilzare Renzi

FAUSTO CARIOTI

Un leader politico accusato da una trasmissione televisiva del servizio pubblico ha diritto a essere presente in studio e difendersi in diretta, mentre persone col volto coperto e la voce camuffata lo tirano in ballo? Matteo Renzi, ieri, ha scoperto di no. Il leader di Italia viva non avrà oggi i voti di Silvio Berlusconi quand'era all'apice (...)

segue → a pagina 7

Parola di Massimiliano Parente Femministe anti-maschi perché li invidiano

COSTANZA CAVALLI

Scrittore sintatticamente fluviatile, contumace molestatore di salotti, incontenente indagatore dei "mondi di mezzo" paralleli di cui è composto il nostro Paese, (...)

segue → a pagina 18

Autolesionismo salito del 30% La solitudine è un killer Prende di mira i minori

AZZURRA BARBUTO

C'è una epidemia in corso della quale tuttavia non ci accorgiamo. Il contagio ribalza da una casa all'altra, da una via all'altra, da un quartiere all'altro, (...)

segue → a pagina 12

BUONA TV A TUTTI

Conti bravo a tuffarsi nel passato



MAURIZIO COSTANZO → a pagina 20

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

Integratore alimentare a base di Vitamine e Sali Minerali

CON VERO SUCCO DI ARANCIA CON VITAMINA C E CON VITAMINA E

I TUOI MOMENTI INTENSI

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

Intervista a Lautaro Martinez «Con o senza Conte rimarrò all'Inter»

FABRIZIO BIASIN

Lautaro Martinez detto "Toro" indossa con eleganza legittime occhiaie: perché sta festeggiando lo scudetto numero 19 della sua Inter, perché è babbo di Nina (...)

segue → a pagina 22





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 11 maggio 2021
Anno LXXVII - Numero 128 - € 1,20
Sant'Antimo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

ATTENTI AI RIMBORSI DELLE TASSE

Arriva la sorpresa del Fisco

Nella dichiarazione dei redditi addio alle detrazioni per chi ha pagato in contanti

Non si potranno recuperare i soldi per visite mediche dentisti, istruzione e sport

La norma prevista nel 2020 manda in allarme i Caf che sperano in un rinvio

DI FILIPPO CALERI

Dimenticate di ottenere la detrazione del 19% nel conguaglio fiscale se, per pagare le visite mediche, ma anche la palestra dei figli o le spese per l'istruzione avete utilizzato contanti e non carte o assegni. Le istruzioni dell'Agenzia delle Entrate (...)

Segue a pagina 3

Il Tempo di Oshø

Il coprifuoco più corto fa litigare la maggioranza



"Famo undici e mezza però quanno rientrate me mannate 'n messaggino"

De Leo a pagina 9

Lampedusa senza pace

Una Sinistra sadica spera nell'invasione di clandestini

DI FRANCESCO STORACE

Una sinistra sadica odia il popolo italiano. Perché il riflesso condizionato che la anima è sempre lo stesso. Ci sono migliaia di clandestini che sbarcano a Lampedusa? L'accusa è, al solito, rivolta contro la destra. Salvini e Meloni (...)

Segue a pagina 5

La riforma della giustizia

Prescrizione spacca-governo L'appello della Cartabia

Di Nitto a pagina 4

Internazionali di tennis a Roma

Fognini subito fuori Oggi al Foro Italico la sfida Sinner-Nadal



Schito a pagina 30

La Commissione tributaria contro il Campidoglio: nulli gli avvisi per riscuotere l'imposta Niente Imu se l'appartamento è occupato

Ferito con un coltello

Avvocato rapinato davanti al tribunale

Parboni a pagina 21

... Il Campidoglio è rimasto a bocca asciutta: non può pretendere il pagamento dell'imposta municipale unica - meglio nota come Imu - dal proprietario di un immobile che è da anni è occupato abusivamente. La presa di posizione è arrivata ieri dalla Commissione tributaria provinciale del Lazio.

levoella a pagina 17

Nel Lazio dal 17 maggio

Finite le dosi Pfizer Richiamo dopo 35 giorni

Antonelli e Sbraga alle pagine 7 e 15

la S TORACIATA

Gualtieri alle primarie del Pd. Conte si candida direttamente al congresso

FARMITALIA

ILMODOL antinfiammatorio e antireumatico 220 mg

FINO A 12 ORE DI SOLLIEVO DA DOLORI ARTICOLARI E MUSCOLARI.

CONTRO MAL DI SCHIENA, CERVICALE E DOLORI ARTICOLARI PUOI PROVARE ILMODOL ANTINFIAMMATORIO E ANTIREUMATICO COMPRESSE E BUSTINE.

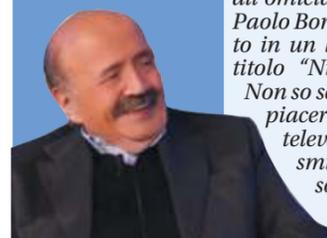
Il suo principio attivo dà sollievo fino a 12 ore.

Ulteriori informazioni su www.ilmocare.it

ILMODOL antinfiammatorio e antireumatico è un medicinale a base di Naprossene Sodico che può avere effetti collaterali anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione Ministeriale 09/01/2019

LA TUA SALUTE AL CENTRO.

buona tv a tutti
di Maurizio Costanzo



Voglio dare il bentornato a Michele Santoro che è stato ospite di "Otto e mezzo" su La7, ma principalmente protagonista di uno "Speciale Mafia", condotto da Enrico Mentana sempre su La7. Santoro ha dato alla televisione momenti importanti legati alla mafia, all'omicidio di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Il tutto è raccontato in un libro che vi consiglio, dal titolo "Nient'altro che la verità". Non so se lui ne ha voglia, ma a me piacerebbe rivedere Santoro in televisione con una sua trasmissione. E forse non sarei il solo ad essere contento di questo ritorno. (...)

Segue a pagina 27

LA NAZIONE

MARTEDÌ 11 maggio 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

I funerali dell'operaia morta

Il vescovo a Luana
«Morte inaccettabile
Tutti provino vergogna»

Ceccarelli nel Fascicolo Regionale



Massa, sei dosi alla ragazza

«Ho paura
ma perdono
l'infermiera»

Costa a pagina 4

ristora
INSTANT DRINKS

La macchina dei vaccini non decolla

Il target del mezzo milione al giorno promesso da Figliuolo è stato toccato solo quattro volte. Over 50, prenotazioni a singhiozzo
Corsa contro il tempo per modificare l'indice Rt prima che alcune regioni tornino in arancione. Varianti, virologi ottimisti

Servizi
da pag. 3 a pag. 7

Come misurare contagi e colori

L'Italia non può restare appesa al feticcio Rt

Davide Nitrosi

Tranquillizziamo subito chi teme che la tutela della vita umana debba piegarsi alle vili e fredde leggi dell'economia. L'ipotesi sempre più forte di modificare l'indice Rt come è stato misurato finora (in soldoni: quante persone può contagiare un malato di Covid) non è un attentato alla salute, ma una scelta ponderata che tiene conto dell'evoluzione della pandemia, dello sforzo per vaccinare gli italiani, e delle mutate condizioni stagionali. La strada pare ormai tracciata e prevede di cambiare l'indice-mannaia (quello che determina la chiusura delle regioni) scegliendo parametri meno impattanti sulla ripartenza, anche se comunque sicuri.

Continua a pagina 2

«TROPPE VERIFICHE E INTERROGAZIONI DOPO LA FINE DELLA DAD»
PARTE DAL LICEO MANZONI DI MILANO LA RIVOLTA DEGLI STUDENTI

LOTTA DI CLASSE



Gli alunni del liceo «Manzoni» di Milano riuniti in assemblea

Ballatore a pagina 5

DALLE CITTA'

Firenze

Vaccinazioni
Il calendario
per i cinquantenni

Ulivelli nel Regionale e in Cronaca

Firenze

Il turismo riparte
«Un nuovo
Rinascimento»

Fichera in Cronaca

Firenze

Il ritorno di Muti
con i Wiener
conquista
il Maggio

Mugnaini in Cronaca



Londra, il premier in bolletta viaggia gratis

Vacanza a scrocco
Johnson sotto indagine

Bonetti a pagina 13



Calcio: buono l'esordio in Reggina-Frosinone

Maria entra nella storia
Prima arbitra in serie B

Servizio nel Qs

IL CAMBIO DI STAGIONE
TI BUTTA GIÙ?



IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



SU WWW.ITALIAOGGI.IT



Il testo completo del Piano nazionale di ripresa e resilienza

L'idea di Sassoli per cambiare l'Ue: dare agli elettori il potere di scegliere col voto il capo del governo europeo

Tino Oldani a pag. 6

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON



Disponibile anche sul sito
www.classabbonamenti.com

DICHIARAZIONI

Parte l'operazione precompilata, dal 19 maggio possibile l'invio

Galli a pag. 25

Autonomi, stop ai contributi

Arriva un miliardo e mezzo per l'esonero dal pagamento dei professionisti iscritti all'Inps. Mentre per quelli iscritti alle casse private sarà stanziato un miliardo

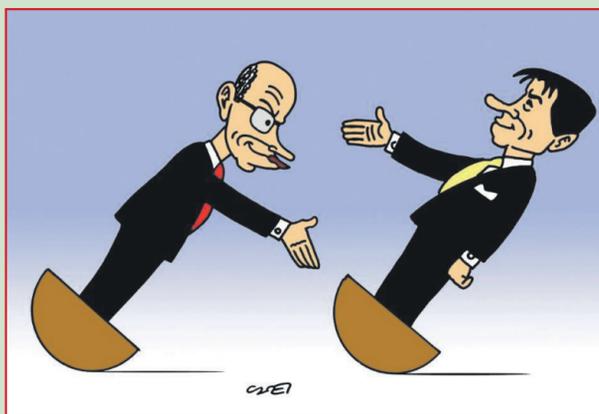
Damiani a pag. 38

DIFFUSIONI DI MARZO

Corsera -1%,
Qn Nazione -1%,
Sole 24 Ore -2%,
Repubblica -3%,
Messaggero -3%,
La Verità -3%,
Il Giornale -3%,
Stampa -4%,
Libero -5%,
Il Fatto -5%,
Avvenire -6%

Capisani a pag. 19

**Ora i 5stelle vogliono il ponte sullo Stretto
A tre campate e pronto in dieci anni**



Da no-ponte a sì-ponte in pochi anni. Il M5s, fino a ieri contrario all'opera, ora mette fretta agli altri per aprire i cantieri del Ponte sullo Stretto di Messina, stringendo i tempi col modello Genova. «L'opera», spiega il pentastellato Giancarlo Cancellieri, sottosegretario alle infrastrutture «serve per lo sviluppo del territorio e dell'Italia. Sui tempi dipende dalle leggi e dai procedimenti autorizzativi. Se dovessimo costruire quest'opera con il Codice degli appalti attuale ci vorrebbe un'eternità. L'ipotesi più accreditata è che sia a tre campate: non solo è più stabile, ma è percorribile dalla ferrovia».

Valentini a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Il reparto di terapia intensiva alla Fiera di Milano, realizzato in un battibaleno con i soldi (si badi) e le competenze degli imprenditori lombardi, mentre gli ospedali scoppiano, investiti com'erano, dalla prima e travolgente ondata del Covid, fu al centro di velenose polemiche da parte del Pd, che prima si era rudemente opposto alla sua realizzazione e poi, contro ogni palmare evidenza, aveva sostenuto che era un reparto superfluo, realizzato solo per fare propaganda al centrodestra di Fontana. Oltre al merito sanitario, questa iniziativa dimostra che, nel momento delle vere crisi, tutte le forze e tutte le competenze vanno mobilitate. E in questa vicenda, l'imprenditoria lombarda ha svolto un ruolo di supplenza che andrebbe lodato anziché contrastato o anche solo nascosto. Adesso che il Covid morde meno, le autorità stanno programmando una «graduale disattivazione» di questo reparto. E chi è che si oppone vibratamente? Il Pd, che prima, all'apice della crisi, non l'aveva voluto. Assolutamente.

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO

Impresa appaltante, titolo e idoneità per i lavori

Poggiani a pag. 35

POTENZIA IL TUO LAVORO, DAI VALORE AL TUO FUTURO!



SCEGLI IL NETWORK TOGETHER TO COMPETE.

Più di 1.000 Professionisti hanno scelto la forza del Network "TOGETHER TO COMPETE" di Noverim, società di consulenza in ambito fiscale, legale, transaction e compliance.

Il primo Network a tripla A:
Aumenta il tuo fatturato.
Amplia la gamma dei servizi offerti.
Allarga il tuo portafoglio Clienti.

JOIN US ON NOVERIM.IT

info@noverim.it



NUMERO VERDE
800 08 55 71



noverim network
TOGETHER TO COMPETE
TOGETHER TO WIN

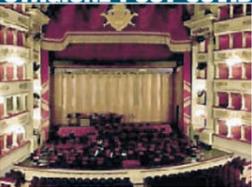
SMUTNIAK IN DOMINA



«La mia Livia,
prima vera
femminista»

Greco a pagina 6

STAGIONE POST-COVID



La Scala riapre
con Chailly
e con Muti

a pagina 6

A TUTTO VOLUME



Proietti, rime
di un «rifugiato
«poetico»

Chillè a pagina 5

**Cambia le vecchie finestre
TI COSTA TUTTO LA METÀ**

Forniamo assistenza per l'accesso alle detrazioni fiscali del 50%
per interventi di riqualificazione energetica



linfisso®
L'azienda su misura

FINESTRE | PORTONI
PORTE | ARREDO

Posa in opera qualificata
Preventivi gratuiti
Detrazioni fiscali

Borgovelino (Rieti)
Viale dell'Artigianato, 7
T. 0746 586015
www.linfisso.it

LEGGGO
The Social Press



FOTOGRAFA
IL QR CODE
E SFOGLIA
LEGGGO.IT

11
maggio

Martedì
Anno 21



@soppressatira Stavolta è stato il raccattapalle, impietosito, a regalare la sua maglia a Ronaldo.

SENZA REQUISITI SI RISCHIA DI FINIRE IN UN CENTRO DI DETENZIONE O ESPULSI
UK, ALLARME LAVORO PER GLI ITALIANI

Addio camerieri e lavapiatti: per un'occupazione a Londra, strada in salita

● A Londra per fare il cameriere o il lavapiatti? Con la Brexit, un'epoca si chiude. È diventato sempre più difficile trovare lavoro nel Regno Unito. Ne pagano le conseguenze anche gli italiani. I ristoratori: «Settore in ginocchio».



Zurlo a pagina 4

L'ANNUNCIO DEL SOTTOSEGRETARIO SILERI
«Con 30 milioni di vaccinati stop a mascherine all'aperto»

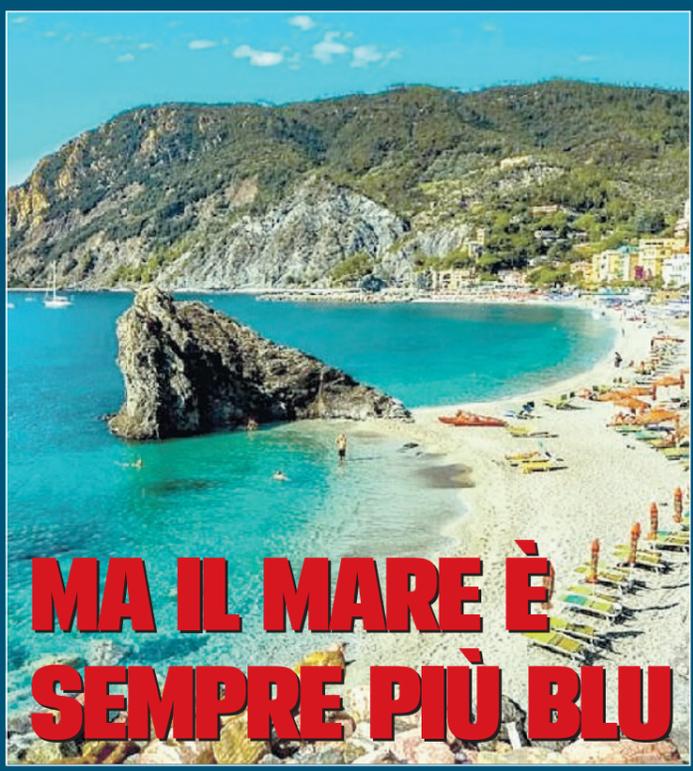
RECEPITE LE INDICAZIONI DEL CTS
Lazio, seconda dose con Pfizer passa da 3 a 5 settimane

a pagina 8

● «Con 30 milioni di vaccinati, niente più mascherine all'aperto». Lo afferma il sottosegretario alla Salute Sileri, che apre anche su centri commerciali nei weekend e coprifuoco spostato alle 24.

Chillè a pagina 2

LE SPIAGGE PIÙ BELLE DEL 2021



MA IL MARE È SEMPRE PIÙ BLU

a pagina 3

Brilli se vuoi



Viva quelli che si buttano

Nancy Brilli

Rodrigo la vede per la prima volta in fila fuori dalla farmacia, e gli si annebbia il cervello. Già timido di suo, in quel frangente si annichilisce del tutto, resta, basito, la mascella pendula, a rimirarla. Se è bella! Una vera donna donna, con l'accento coatto e la risata larga, ficcata dentro una gonna di similpelle che nulla lascia all'immaginazione, pur galoppantissima, del nostro. Colpo di fulmine, proprio.

Quell'incontro rischiava di lasciarlo secco. Fino a quel momento single per scelta, degli altri, mica sua, immantamente decide di accasarsi, coniugarsi, intanto almeno dichiararsi. Rodrigo, che allega foto, è un tipetto sui cinquantacinque, non in perfetta forma, magari, non direi, no, coi ricetti morganano stinto ai lati del capo, basette sale e pepe e una piazza luccicante nel centro. Non ha una grande altezza. Ma un improvviso amor proprio. E senza preoccuparsi di niente, si presenta. Mi scrive per dirmi che sono tre anni di vero amore. Hai capito! Beh, al mondo c'è posto per tutti, e sai che c'è? Evviva quelli che mollano le zone confortevoli e conosciute, e si buttano. Bravi tutti i Rodrighi del mondo. Voi che riconoscete l'amore, mi state simpatici.

(brillisevuoi@leggo.it)

Vieni a scoprire il Terminillo e la Valle Santa reatina. Immerpiti nella natura noleggiando la tua E-Bike con possibilità di Visite Guidate!



greenmob
Via Roma, 46 - 02100 Rieti (RI)

SONO STATI SOLO RIVERNICIATI



Villa Ada, il bluff degli attrezzi rotti

Loiacono a pagina 8

INAUGURAZIONE CON ZINGARETTI



Parco e murale per Anna Magnani

a pagina 8



Negato il diritto di replica

RENZI SFIDA REPORT. MA REPORT SCAPPA. SE QUESTO È GIORNALISMO...

Aldo Torchiaro

Il accanimento della trasmissione di Rai Tre prosegue sul filone del contestato video dell'Autogrill che riprende Renzi con il dirigente Dis Marco Mancini. Video che la regia di Report insiste ad inserire in un quadro di complotto spionistico per far cadere Conte. Una narrazione tanto ostile quanto ostinata che conosce pochi precedenti nella storia del servizio pubblico. E devono averlo fatto presente a Ranucci anche i vertici Rai. Si stanno decidendo i nuovi assetti, alimentare una tempesta in un bicchier d'acqua non serve

a nessuno. E così il vice direttore di RaiTre ha telefonato al senatore fiorentino: «Siamo a disposizione per una sua replica, se vuole venire in studio prossimamente». «Prossimamente quando?». «Presto». Renzi voleva andare ieri sera. «Se si parla di me, e c'è in studio la persona che mi ha filmato, vorrei essere lì per un confronto diretto», gli ha risposto. Niente da fare. «Il format della trasmissione non consente interventi in diretta», ha replicato Ranucci. Il confronto è rinviato, e anche il buon giornalismo.

A pagina 6

Pd nelle mani dei 5Stelle. Ma c'è una via d'uscita...

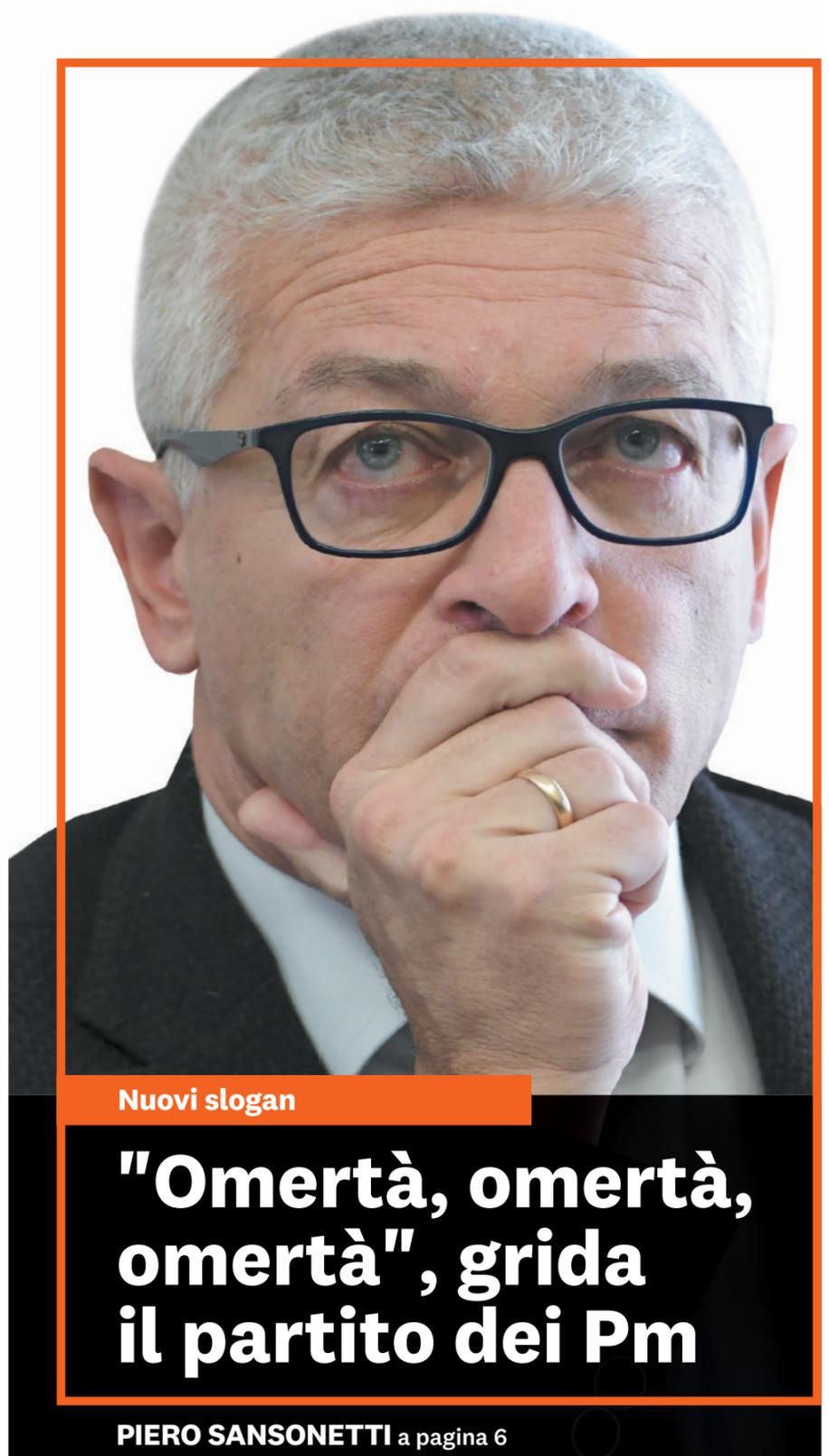
Letta, la via poetica al socialismo...

Michele Prospero

La coalizione Pd-M5s non trova sbocchi politici efficaci anche perché i grillini sono in una fase di decomposizione che si illudono di gestire con il regalo dei galloni all'anti-leader per eccellenza, a un Conte avviato verso un meritato oblio, e il Pd versa in una permanente condizione di confusione ideale che impedisce la maturazione di una minimale cul-

tura politica. Impressiona il linguaggio politico con cui si è presentato il nuovo segretario Letta, capace con le sue sviolate di far diventare Zingaretti un politico di levatura e da rimpiangere. Il leader venuto da Parigi crede di delineare una offerta politica avvincente sulla base del tracciamento di quella che chiama empatia con i grillini. "Elly i' vorrei che tu Giuseppe ed io..."

A pagina 5



Nuovi slogan

"Omertà, omertà, omertà", grida il partito dei Pm

PIERO SANSONETTI a pagina 6

L'intervista

«Sulle riforme siamo in ritardo di 30 anni, abbiamo davanti un Everest da scalare», dice Emma Bonino. «Bene Draghi, ma non è un mago. Il Pnrr? Sulle donne mi sarei aspettata di più, non abbiamo fatto il balzo in avanti necessario»



Umberto De Giovannangeli a p. 2

Il polverone

Teoremi, sospetti e chiacchiere a volontà: ma perché nessuno indaga su Amara?



Alberto Cisterna a p. 3

Alleanza in bilico

La resa a Raggi fa infuriare i dem: Letta costretto a correre ai ripari



Claudia Fusani a p. 4

LA POLEMICA

MA LA LEGGE ZAN DIFENDE TUTTI

ANNAMARIA BERNARDINI DE PACE

Stiamo parlando da giorni di un ddl che, tuttavia, non è una rivoluzione epocale, come molti pensano. È una semplicissima ipotesi di legge che integra la legge Mancino del 1993. - P.15 FEMIE E GIUBILEI - P.15



Oleodotto sabotato L'Fbi indaga "Il Cremlino dietro l'attacco hacker"

PAOLO MASTROLILLI - P.17



SCARPA



MOJITO BIO Edizione limitata

LA STAMPA

MARTEDÌ 11 MAGGIO 2021

SCARPA



SCARPA.NET @ f b GIROSTORE.COM

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.128 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

L'INTERVISTA

Raggi: "Ora sarò la candidata di tutti anche di chi vota Pd"

FABIO MARTINI



BERTINE LOMBARDO - PP. 8-9

SILERI: CON METÀ DEGLI ITALIANI IMMUNI VIA LE MASCHERINE. L'RT NON PIÙ TRA I CRITERI PER I COLORI

Figliuolo: "Svolta a giugno con i vaccini nelle farmacie"

Parla il commissario: un milione di dosi al giorno grazie ai medici di famiglia

GRAZIA LONGO

Nel suo ampio ufficio, al primo piano di Palazzo Caprara, il commissario all'emergenza Covid, il generale Figliuolo, scorre le notizie trasmesse da un canale tv all news. Il rullo delle ultime novità procede ininterrottamente, ma l'attenzione si concentra su quelle che riguardano la campagna vaccinale. - PP. 4-5

BARONI, RIGATELLI E RUSSO - PP. 5-7

I NODI DEL GOVERNO

Giustizia, i quindici punti della riforma Cartabia

FRANCESCO GRIGNETTI

Potremmo chiamarlo «l'uovo di Colombo» della Cartabia. È il suo principio: i tempi lunghi dei processi sono un'ingiustizia per tutti. - P. 11

Il Ponte sullo Stretto un'idea diseducativa

MARIO TOZZI

Puntuale come un incubo quando si è mangiato troppo e male, anche sotto questo governo si ripropone il Ponte sullo Stretto. - PP. 12-13

LE IDEE

DISUGUAGLIANZE LA SFIDA EUROPEA

MASSIMO CACCIARI

Gentil voce mi chiama per solita intervista: che ne pensa, prof, dell'idea del curriculum da allegare per l'esame di maturità? Non le pare che significherebbe favorire i rampolli delle famiglie più abbienti? Cara amica, rispondo, da quale lontana luna è precipitata stamane su questa triste terra? La nostra scuola è tornata a essere completamente di classe da qualche decennio e ogni giorno lo diventa di più. Siamo vittoriosamente usciti dalle ideologie sessantottine.

CONTINUA A PAGINA 29



IL COMMENTO

VINCE DI MAIO ADDIO ALLEANZE

MARCELLO SORGI

Nella gran confusione pentastellata, la fine della coalizione Pd-5 stelle per il comune di Roma - un'alleanza, va detto, mai costruita neppure nell'anno e mezzo di collaborazione al governo - rappresenta in qualche modo la vittoria di Di Maio, l'affermarsi del suo ruolo di "leader ombra" e della sua linea di sempre come l'unica in grado di tenere unito il Movimento.

CONTINUA A PAGINA 9

LE TENSIONI IN MEDIO ORIENTE

Israele brucia: morti e centinaia di feriti nella battaglia delle case



MAHMUD HAMS / AFP

Un'immagine dei razzi sparati da Israele sulla Striscia di Gaza controllata dai palestinesi

FABIANA MAGRI TEL AVIV

Erano passati meno di cinque minuti dalla scadenza dell'ultimatum lanciato da Hamas a Israele per rilasciare i palestinesi arrestati in questi giorni di scontri. - PP. 2-3

L'ANALISI

GERUSALEMME VIOLENTATA

ALBERTO SIMONI

È la battaglia per Gerusalemme a incendiare il Medio Oriente in una escalation di tensione, attacchi e rappresaglie lunga un mese e che rischia ora di scappare di mano sotto gli occhi impotenti della comunità internazionale.

CONTINUA A PAGINA 3

I DIRITTI

ALL'UNIONE SERVE UN SOLO WELFARE

ELSA FORNERO

Si dice spesso, e non senza ragione, che l'Europa è lontana, si occupa di moneta e di mercati e non di cittadini e di popoli. In parte ciò dipende dai trattati che finora riservano, quasi esclusivamente e spesso gelosamente, le politiche sociali - dalla sanità all'istruzione, dalla povertà alla disabilità, dal lavoro al pensionamento - ai singoli stati membri secondo il "principio di sussidiarietà": dove è ragionevole decidere a livello nazionale, è bene che il livello superiore si limiti a persuadere, coordinare e anche sorvegliare. È nata così la blanda soluzione europea del "Metodo aperto di coordinamento" delle politiche sociali, un susseguirsi di "meetings and discussions", di incontri e discussioni - come mi sintetizzò, non senza ironia, un collega belga in un convegno.

CONTINUA A PAGINA 29



IL CASO

DRAGHI, IL COLLE E I PARTITI IN CRISI

MONTESQUIEU

Dieci anni, 2011 e 2021, separano i governi di Monti e Draghi. Governi simili, se non uguali: di solidarietà quasi totale, nati per iniziativa di due presidenti della Repubblica, e accettati dai partiti. - P. 29



BUONGIORNO

Salvini: «Letta vuole lo ius soli? Parte male, è un marziano, forse vuole far cadere il governo». Letta: «Salvini è il modello tipico di italiano, tutti ct della nazionale. La politica così ha fatto tanti danni». Salvini: «Alla faccia delle provocazioni e del buongiorno, del governo di unità nazionale: quando Letta indossa la felpa di Open Arms, una ong che vuole portarmi in galera, non fa un servizio al Paese». Letta: «Salvini europeista? Come se il Papa dicesse che Dio non esiste». Salvini: «Letta mi saluta come europeista? E io lo saluto come sovranista». Letta: «Pessimismo inizio di Salvini». Salvini: «Letta, stai sereno». Letta: «Salvini mi ha detto stai sereno? Apperò». Salvini: «Letta è uno che perde tempo a incontrare le Sardine, ha i suoi problemi». Letta: «Ogni volta che Salvini parla di riaper-

Felpa contro felpa

MATTIA FELTRI

ture, è smentito dai fatti». Salvini: «Letta non si fida degli italiani e li vuole tenere ancora chiusi in casa, io mi fido degli italiani e vorrei che tornassero a vivere». Letta: «Salvini non può stare contemporaneamente al governo e all'opposizione». Salvini: «Ho tutta l'intenzione di restare al governo, Letta non provochi quotidianamente». Letta: «Il metodo di Salvini non va, serve rispetto». Salvini: «Il mio metodo è la concretezza». Letta: «Se guardo ai dispetti incrociati che si fanno Meloni e Salvini, penso a una rivalità ai limiti dell'incompatibilità». Salvini: «Mi spiace che Letta viva male, questi attacchi quotidiani mi fanno pensare che sia in difficoltà». La trovo una fantastica dimostrazione di come, a volersi distinguere a tutti costi, va a finire che non si notano le differenze.



Ricerca, il nostro futuro.

5x1000

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA C.F. 97519070011

ISTITUTO DI CANDIOLIO - IRCCS Segui l'attività anche su: f b i g+ dora su www.frcconlus.it

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

#sostienicandiolo

10511
9 4771122 476003

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB **24802,90** +0,78% | SPREAD BUND 10Y **109,40** -3,90 | €/€ 1,2169 +0,91% | BRENT DTD **69,36** -0,14% | Indici & Numeri → p. 35 a 39

Super dividendi da 17 miliardi

Piazza Affari

Cedole in rimonta: la stima alla fine del 2021 non lontana dal record 2019 (21 miliardi)

La Borsa tiene già conto delle distribuzioni autunnali con il sì della Bce alle banche

Entra nel vivo la stagione dei dividendi di Piazza Affari. Con lo stacco cedole lunedì 24 maggio, una nutrita pattuglia di quotazioni restituirà ai soci

circa 5 miliardi di euro: unita agli oltre 2,8 miliardi già distribuiti, questa cifra lascia presagire per fine anno un bilancio più cospicuo rispetto a quello del 2020, condizionato sia dalla pandemia sia dal blocco imposto dalle autorità regolamentari alle distribuzioni da parte di banche e assicurazioni. Anche perché il mercato confida in una «coda» autunnale, con il possibile via libera almeno parziale ai versamenti delle banche da parte della sorveglianza Bce. In tal caso, le quotazioni di Piazza Affari entro il 2021 potrebbero distribuire - tra somme accantonate e anticipi - fino a 17,3 miliardi contro i poco più di 13 miliardi del 2020 e non lontano dal record di cedole del 2019: 21 miliardi. **Cellino** — a pag. 3

Il maltempo affonda la produzione di frutta: danni per 860 milioni

Agricoltura

Il conto delle gelate è ancora provvisorio: potrebbe superare quota 1 miliardo

La produzione italiana di frutta è in ginocchio per colpa delle gelate. Tra fine marzo e inizio aprile, 15 notti di temperature sotto zero hanno di-

strutto le fioriture di peschi, albicocchi, ciliegi e susini. Dall'Emilia-Romagna alla Puglia, dal Veneto alla Toscana, nessuna regione è stata risparmiata. Un report dell'Alleanza delle Cooperative parla di una batosta da 860 milioni di euro. Oltre 600 milioni soltanto di danni diretti, più tutto l'indotto. Con i dati sui danni alle coltivazioni di pere e di kiwi, pronti solo fra un paio di settimane, si supera il miliardo di euro». **Micaela Cappellini** — a pag. 18

DECRETO SOSTEGNI BIS

Fondo perduto, tre possibilità
Arriva il conguaglio di fine anno

Marco Mobili e Gianni Trovati — a pag. 5

Antiquorum.swiss

Antiquorum Auctioneer, leader mondiale nella vendita all'incanto di orologi moderni e vintage, è lieta di invitare le Signorie Vostre per una valutazione gratuita e senza alcun impegno dei vostri preziosi segnatempo, da uno dei nostri esperti di fama mondiale.




**Vi aspettiamo i giorni
Martedì 18 Maggio e
Lunedì 24 Maggio presso i
nostri uffici di Milano**

Dott. Giovanni Varesi
Head of Italy & Watch Expert

Su appuntamento siamo disponibili presso i nostri uffici, oppure per virtual meetings sulle piattaforme più utilizzate



ANTIQUORUM GENEVE SA
Piazza Duomo, 21 - 20121 MILANO
Tel. + 39 02876625
milan@antiquorum.swiss

IL POLO AGROALIMENTARE DI BOLOGNA



Riapertura il 7 luglio. Il Giramisu, una delle gioiote del Lunafarm di Fico Eataly costruite attorno al tema dell'agricoltura

Fico Eataly rinasce come food park

A oltre un anno dalla chiusura, avvenuta il 20 marzo del 2020 con la breve parentesi di una riapertura da giugno a ottobre, Fico Eataly World cambia pelle. Da maxi polo delle eccellenze alimentari italiane si trasforma infatti in una sorta di Gardaland del food. La metamorfosi è accompagnata da un drastico

ridimensionamento degli obiettivi: da cinque milioni di visitatori all'anno, a un milione. Per la grande struttura, nata a Bologna dall'alleanza tra Eataly di Oscar Farinetti e Coop Alleanza 3.0, si tratta di una svolta necessaria dopo un debutto deludente.

Natascia Ronchetti — a pag. 16

Maxi oleodotto Usa bloccato, tensioni su petrolio e carburanti

L'attacco informatico

L'oleodotto Colonial bloccato venerdì notte da un cyber attacco dovrebbe riprendere a funzionare completamente nel fine settimana, secondo quanto comunicato dalla società proprietaria. La Colonial Pipeline è la più grande infrastruttura di distribuzione di

benzina e combustibili petroliferi dalla costa del Texas al Nord Est degli Stati Uniti. Per l'Fbi il gruppo di pirati informatici noto come DarkSide è responsabile dell'attacco ransomware. Joe Biden ha detto che la Russia ha «qualche responsabilità». Per il presidente americano «ci sono prove» che gli hacker o il software che hanno usato siano «in Russia». Tensioni sul petrolio con forte volatilità sui prezzi. — **Servizi** a pagina 2

L'ANALISI

**CYBER SECURITY
ANELLO DEBOLE,
BIDEN ANNUNCIA
PIANO DIFENSIVO**

di **Marco Valsania**
— a pagina 2

IL COLLOQUIO

«Erg prepara lo sprint all'estero
Investimenti su
eolico e solare»



Edoardo Garrone.
Presidente di Erg e del Sole 24 Ore

Crescita nell'area Ue e investimenti in eolico e solare: sono i pilastri del piano 2021-2025 che Erg venerdì presenterà al mercato. L'ambizione, spiega Edoardo Garrone, è aprire una terza fase aziendale dopo 70 anni nel settore petrolifero e la svolta nelle rinnovabili. **Raoul de Forcade** — a pag. 22

SCARPA



FORNITORE UFFICIALE DEL GIRO D'ITALIA
SCARPA.NET @f
GIROSTORE.COM
*Edizione limitata dedicata al Giro d'Italia

PANORAMA

CONDANNA DI UE E USA

**Da Hamas 110 razzi su Gerusalemme
Raid israeliani:
20 vittime a Gaza**

Gli incidenti sulla Spianata delle Moschee a Gerusalemme si sono trasformati in battaglia: secondo Israele Hamas ha lanciato più di 110 razzi verso la città. Immediata la risposta: colpita Gaza, uccisi «tre miliziani». Hamas da Gaza accusa: sono 20 le vittime, di cui 9 bambini (cifre confermate dalla stampa israeliana). Dura condanna dell'escalation di violenza dalla Ue e dalla Casa Bianca. — a pagina 11

RAGIONERIA DELLO STATO

**PUBBLICO
E PRIVATO,
UN ACCORDO
PER INVESTIRE**

di **Biagio Mazzotta**
— a pagina 14

RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

**Prescrizione, due proposte
Primi sì della maggioranza**

Due proposte sulla prescrizione per superare la versione attuale della «Spazzacorrotti»: le ha presentate ai capigruppo di maggioranza e ai relatori la commissione ministeriale guidata da Lattanzi. Positiva la prima reazione dei partiti, meno favorevole il M5S. — a pagina 9

OGGI CON IL SOLE



Beauty
Filiera cosmetica pronta a ripartire grazie a export e ripresa dei consumi
— *Speciale di 20 pagine in allegato*

Salute 24

Il bilancio
Il 5% del personale sanitario non è ancora vaccinato

Marzio Bartoloni — a pag. 20

PROVA IL NUOVO SOLE 24 ORE
1 mese a 1€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

BOMBA SANITARIA A LAMPEDUSA

PER GLI ITALIANI DIVIETI E MULTE I CLANDESTINI LI AMMASSANO COSÌ

Ogni minimo assembramento nelle nostre città va incontro a severe reprimende, per gli stranieri invece trattamento inumano e nessun controllo. Eppure il pericolo appare evidente: i medici lanciano l'allarme

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Chiunque sbarchi in Gran Bretagna è a conoscenza dell'obbligo di sottoporsi a rigorosi controlli. Non soltanto, al momento della partenza, deve esibire un certificato che attesti di essersi sottoposto a un tampone anti Covid con esito negativo nelle 72 ore antecedenti il viaggio, ma una volta arrivato deve attenersi a una rigorosa quarantena e a nuovi tamponi. Tanto per capirci, qualche giorno dopo l'arrivo nel Paese, alla porta di casa si presenta un poliziotto, per verificare che l'ospite sia effettivamente in isolamento. Per non dire delle diverse telefonate che si ricevono dal servizio che monitora i nuovi arrivati e tralasciando le sanzioni, anche penali, che possono essere irrogate ai trasgressori.

Se cito la Gran Bretagna, che secondo la vulgata mainstream, con il suo pittoresco premier sarebbe stata trascinata nel vortice della pandemia, è perché a Londra e dintorni da giorni i decessi causati dal coronavirus sono pressoché scomparsi e il Paese è tornato a respirare senza mascherina, (...)

segue a pagina 3



SCENE DA UN'INVASIONE

Tre immagini dell'accoglienza stile progressista: centinaia di africani dormono sul molo di Lampedusa e poi si ammassano in paese



GIUSTIZIA AL BIVIO

La Cartabia equilibrista sotto sotto tifa referendum

di DANIELE CAPEZZONE



■ È una certa propensione alla vaghezza che preoccupa, più di ogni altra cosa, nelle anticipazioni della riforma della giustizia firmata Marta Cartabia secondo *Repubblica*. Il quotidiano romano ha infatti illustrato ieri alcune (...)

segue a pagina 7

L'ACCUSA DI STUPRO

Tra i testimoni del caso Grillo gara a smentirsi da soli

di FABIO AMENDOLARA



■ I verbali dell'inchiesta sul presunto stupro di gruppo che vede *Ciro Grillo & company* accusati di una violenza sessuale di gruppo che si sarebbe consumata il 17 luglio 2019 ad Arzachena, (...)

segue a pagina 5

Al governo battaglia finale per le riaperture

Quasi certi il coprifuoco a mezzanotte (ma Salvini vuole abolirlo) e i centri commerciali attivi nel week end. Si discute sui ristoranti al chiuso. Però l'incubo sono i parametri per i cambi di colore: da modificare subito

NUOVI DOCUMENTI

«Pechino lavorava al virus contro l'Occidente già nel 2015»

MAURIZIO TORTORELLA
a pagina 8

di CARLO TARALLO

■ Per il governo è arrivato il momento di riaprire il Paese. Spronato da Salvini, che si aspetta «la svolta entro la settimana». Sul coprifuoco a mezzanotte e il via libera ai centri commerciali nel week-end la maggioranza è unita. Mentre sui locali al chiuso il dibattito è aperto. Sullo sfondo resta il braccio di ferro per superare l'Rt come criterio per la scelta dei colori.

a pagina 9

COPIAMO GLI ALTRI

Per evitare la strage di aziende la strada sono gli aiuti di Stato

di GIUSEPPE LITURRI

di GIUSEPPE LITURRI



■ Entro questa settimana, con ogni probabilità, il governo del presidente Mario Draghi approverà il decreto Sostegni bis che, stando alle bozze circolate finora, dovrebbe replicare i contributi a fondo perduto (...)

segue a pagina 11

CADE LA FINZIONE

Tra Pd e M5s l'alleanza mai davvero cominciata è già finita

di GIORGIO GANDOLA



■ In piena coerenza con il nuovo corso di genere alla Nazarena, due signore hanno scelto il candidato sindaco del Pd a Roma. Però Enrico Letta non è contento perché sono Roberta Lombardi e Valentina Corrado, assessore del Movimento 5 stelle in Regione (...)

segue a pagina 13

VERSIONE EDULCORATA E IPOCRITA

Sul terrorismo (come sul Covid) ci raccontano solo favolette

di MARCELLO VENEZIANI



■ È troppo ipocrita, pedagogica, edulcorata la storia alieto fine del terrorismo narrata in questi giorni, tra l'anniversario dell'uccisione di Moro e la giornata delle vittime degli anni di piombo. È la storia che l'Italia unita - popolo, partiti e istituzioni - seppe sconfiggere il terrorismo (...)

segue a pagina 17

LO SCRITTORE MITO DEI PROGRESSISTI

Superiorità e «diritti»: la sinistra fatta a pezzi da Giorgio Bocca

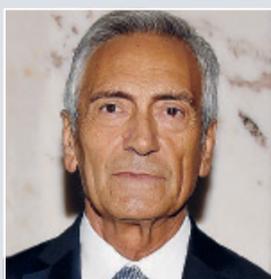
di FRANCESCO BORGONOVO



■ L'altra sera, a Otto e mezzo, Andrea Scanzi se n'è uscito dicendo che «da 300 anni non esistono intellettuali di destra». Ovviamente è una bestialità: gli intellettuali di destra esistono eccome (basti citare il solo Veneziani), e alcuni di loro si sono persino presi la briga di replicare (...)

segue a pagina 15

QUERELLE SUPERLEGA



La Federcalcio minaccia: «Per la Juve la A è a rischio»

GABRIELE GAMBINI
a pagina 19

La tua Sartoria Editoriale

www.marettieditore.com



PRIME SCOSSE «AL SISTEMA»

GIUSTIZIA, SI CAMBIA

Via libera della Cartabia alla riforma. Prescrizione, tempi dei processi e limiti all'appello: lo chiede l'Europa per il Recovery. Ma serve una rivoluzione

Solo due anni al terrorista rosso che uccise l'agente della Digos

ORA BISOGNA FERMARE L'USO POLITICO DELLA TOGA

di **Alessandro Sallusti**

Lil Guardasigilli Marta Cartabia ha annunciato il via all'iter per la riforma della giustizia. Ce lo impone l'Europa come condizione perché l'Italia possa accedere ai fondi straordinari stanziati per la ripresa post Covid.

I tempi infiniti della giustizia, sia civile che penale, sono infatti una delle cause della mancata crescita e già questo certifica il fallimento della tanto sbandierata autonomia e dell'autogoverno della magistratura. A furia di lasciarli fare, i giudici hanno portato il loro Sistema sull'orlo del fallimento e più che riformata, come abbiamo già sostenuto, la giustizia andrebbe commissariata, se solo la Costituzione lo permettesse.

Ma il problema della giustizia italiana non è solo l'efficienza, né è risolvibile semplicemente rimpolpando gli organici. C'è un problema di trasparenza nell'agire delle procure e di lealtà rispetto al giuramento di amministrare la legge in modo disinteressato «nel nome del popolo italiano» che non può essere risolto aumentando le risorse o modificando qualche meccanismo marginale. Altrimenti non si capisce perché - per fare l'esempio più clamoroso - Silvio Berlusconi stia per essere giudicato per un processo figlio di un processo in cui è stato assolto con la formula «per non aver commesso il fatto».

E qui si ritorna al problema principale, che è l'uso politico della giustizia, un cancro che ha condizionato - come raccontato da Palamara e come confermato dai più recenti fatti di cronaca - la vita democratica, oltre che l'assetto della magistratura. Applicando su se stesso il suo verbo, per intenderci, oggi Piercamillo Davigo, se ancora fosse in servizio, dovrebbe auto arrestarsi o, per lo meno, auto indagarsi, invece che arrampicarsi sugli specchi in un'imbarazzata e confusa difesa della propria diversità e immunità di casta.

Vedremo se i magistrati anche questa volta alzeranno le barricate per difendere ciò che ormai è indifendibile. Se la politica cederà ai loro ricatti con la complicità della sinistra e dei Cinque Stelle, non solo metteremo a rischio i fondi europei, ma perderemo pure la speranza di vedere prima o poi riconosciuto a tutti gli italiani il diritto a una giustizia non soltanto veloce, ma soprattutto equa.

■ Qualcosa finalmente si muove sul fronte giustizia. Il Guardasigilli Cartabia apre a una riforma a partire dalla lotta alle lungaggini dei processi, condizione per sbloccare i fondi Ue del Recovery. Da Salvini arriva la proposta di una «costituente».

De Francesco, Fazzo, Manti e Zurlò
da pagina 2 a pagina 5

L'OMBRA DEI FESTINI CON EPSTEIN

Bill Gates e i banali vizietti del maschio qualunque

di **Valeria Braghieri**



DIVORZIO ALL'AMERICANA Bill e Melinda Gates

La vita è una battaglia persa. È questo che davvero ci insegna la vicenda di Bill Gates e del suo «declino personale», sorprendente tanto quanto la sua geniale ascesa. Pensavamo fosse un destino da «mortalità» quello di sentirsi troppo spesso dove non si vorrebbe essere. Assieme a quella soffocante sensazione (...)

segue con **Robecco** a pagina 15

LITE LEGA-PD, I TIMORI DI GIORGETTI

Mina immigrazione su Draghi «Così non possiamo reggere»

di **Adalberto Signore**

L'estate, il meteo favorevole e il mare calmo rischiano di essere la miscela esplosiva che può accendere un vero e proprio scontro nel governo sul caldissimo tema immigrazione, forse la questione più divisiva all'interno della maggioranza (...)

segue a pagina 7
Biloslavo e Giannini alle pagine 6-7

VERSO LE AMMINISTRATIVE

Pd-M5s, è caos Il centrodestra si ricompatta

di **Sabrina Cottone**

a pagina 12

E SILERI ANNUNCIA: «PRESTO ADDIO MASCHERINA»

Alla Puglia le dosi avanzate negate alla Lombardia

Francesca Angeli e Enza Cusmai

■ Giovedì 50mila dosi di AstraZeneca saranno trasferite dalla Sicilia alla Puglia. Un bel gruzzoletto che forse avrebbe voluto ricevere la Lombardia o il Piemonte che avevano pubblicamente chiesto di ottenere parte dei vaccini inutilizzati al Sud. Il motivo ufficiale? Ancora sconosciuto. Intanto il viceministro della Sanità Pierpaolo Sileri annuncia: «Estate senza mascherine». Ed è polemica.

servizi da pagina 8 a pagina 10

A MILANO, CADDE DALLE SCALE

Bimbo morto a scuola, un anno alla maestra

Fucilieri a pagina 16

ATTACCO ISLAMICO

Gerusalemme, pioggia di razzi di Hamas



di **Fiamma Nirenstein**

Chissà se adesso le intenzioni dei palestinesi sono chiare: terrorizzare, dominare, fare fuggire gli ebrei da Gerusalemme, mettere in ginocchio Israele, umiliandone la capitale coi missili, la violenza. L'escalation degli scontri di questi giorni è feroce, e adesso Israele non potrà farsi mettere in ginocchio né farsi ricattare. In un'ora, da Gaza sono stati lanciati 30 missili sul sud d'Israele. Bruciata (...)

segue a pagina 14
Fabbri a pagina 14

MAGGIO DI ANNIVERSARI E SCOPERTE: ALL'ITALIA IL PRIMATO EUROPEO DELL'INVENTIVA

Siamo il Paese dei geni (spesso incompresi)

Anna Muzio

Esattamente 105 anni fa, l'11 maggio 1916, il genio per antonomasia, Albert Einstein, enunciò la Teoria della relatività. Lui del resto aveva un Q.I. straordinario: 160. Ma sorprenderà sapere che, quanto meno come nazione, noi italiani non siamo messi poi così male, in quanto a intelligenza: siamo infatti settimi al mondo, primi in Europa, con buona pace dei cugini francesi e dei primi della classe tedeschi. Magari primeggiamo meno nel campo matematico e logico, ma ci sono eccezioni che confermano la regola.

a pagina 17



SEPOLTO COL VATE

Così Gervaso «incontrerà» D'Annunzio nel suo Vittoriale

di **Giordano Bruno Guerri**

a pagina 24

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

sanità
 a pag. 5

 FONDAZIONE GIMBE:
 "MOLTE REGIONI RISCHIA-
 NO ZONA ARANCIONE, RI-
 VALUTARE PARAMETRI"

sanità
 a pag. 7

 L'ESPERTO: "VACCINATI IN-
 FETTATI SPESSO ASINTOMA-
 TICI, POSSONO CONTAGIA-
 RE. NORMALITÀ NEL 2022"

Territori
 a pag. 9

 IL VENETO PENSA DI APRI-
 RE PRENOTAZIONI PER IL
 VACCINO AI QUARANTEN-
 NI

ambiente
 a pag. 11

 CON 32 BANDIERE BLU
 LA LIGURIA SI CONFERMA
 REGINA DEL MARE PULITO
 ITALIANO

Cultura
 a pag. 13

 HA CANTATO AMORE,
 UGUAGLIANZA E HA ESPOR-
 TATO IL REGGAE, 40 ANNI FA
 MORIVA BOB MARLEY

GERUSALEMME BRUCIA



Torna a infiammarsi il Medio Oriente. Sarebbero almeno 180 i manifestanti palestinesi rimasti feriti fino ad ora negli scontri con le forze di sicurezza israeliane che si stanno verificando dentro il complesso della Moschea di Al-Aqsa, a Gerusalemme. A riferirlo è l'organizzazione umanitaria Palestine Red Crescent Society (PrCs). Stando a quanto reso noto dalla PrCs, che è parte del Movimento inter-

nazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, almeno una delle persone ferite si trova in condizione critiche. Nella giornata di oggi i movimenti nazionalisti ebraici celebrano l'occupazione israeliana di Gerusalemme est a seguito della Guerra dei Sei giorni, nel 1967. Una mossa questa, non riconosciuta dalla maggioranza della comunità internazionale. Da giorni nella città, ritenuta santa dalle tre grandi religio-

ni monoteiste, si susseguono scontri tra forze di sicurezza israeliane e attivisti palestinesi che protestano contro delle richieste di sgombero forzato ai danni di otto famiglie palestinesi residenti nel quartiere di Sheikh Jarrahm, in discussione oggi alla Corte suprema. Le Nazioni Unite hanno criticato gli sgomberi, affermando che sono parte di una politica che potrebbe essere anche ritenuta un "crimine di guerra".